

VERBALE DELLE RISOLUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL 11 MARZO 2024

Il **CONSIGLIO COMUNALE**,

Presidenza: *BOSSHARDT Marco,*

Scrutatori: *CERINI Karin e SCAFFETTA Mattia*

Presenti: *ABBATIELLO Giuseppe, ALBI Francesco, ANGELINI PIVA Barbara, ANTOGNINI Franca, BAERISWYL Bruno, BALLANTI Mariana, BARZAGHINI Andrea, BELGERI Mauro, BELTRAME Simone, BIANCHETTI Orlando, CALDARA Omar, CAMPONOVO Rosanna, CAMPONOVO Valérie, CAVALLI Gianfranco, CAVALLI Mauro, CIRULLI LONGHI Morena, FILIPPONI Marisa, GENAZZI Gionata, GHIELMETTI Martina, JEGEN Luca , LAPPE Stefano MALINOV Aleksandar, MELLINI Piergiorgio, MERLINI Simone, MILETO Sheila, MITRIC Daniel, MONOTTI Giovanni, PANIZZOLO Luca, PIDÒ Kevin, RENZETTI Luca, SANTONI Maila, SCASCHIGHINI Lorenzo, SILACCI Mauro.*

Assenti scusati: *ANTUNOVIC Marko, GIACOMETTI Martina, GREGORIO Gino, GUERRA Gianni.*

Membri del Municipio presenti: *Alain SCHERRER, Sindaco*
Bruno BUZZINI, Davide GIOVANNACCI, Nancy LUNGHI, Nicola PINI, Pierluigi ZANCHI,
Municipali.
Giuseppe COTTI, Vicesindaco scusato

Alla presenza di 36 Consiglieri comunali alle ore **20:22** il **Presidente** dichiara aperta l'odierna seduta del Consiglio comunale. Il Presidente scusa l'assenza del Vicesindaco Giuseppe **COTTI**.

Il Presidente vista la recente scomparsa del signor Elio De-Dea, il quale è stato alle dipendenze della Polizia comunale della Città di Locarno per ben 36 anni divenendone anche ufficiale e marito dell'ex Municipale Renza De-Dea, invita i presenti ad un momento di raccoglimento in sua memoria.

Il presidente informa che i Consiglieri comunali trovano al loro posto il programma degli eventi letterari del Monte Verità.

Come anticipato questa mattina a tutti i Consiglieri Comunali, il Presidente informa il consesso sulla trattanda 3 Salva Monte Bré. In considerazione del controprogetto presentato da Bruno Baeriwyl, nella seduta odierna: "Iniziativa popolare legislativa generica: "Salva Monte Bré" del 3 maggio 2019" (punto 3 dell'ordine del giorno) non verrà discussa ne votata. La trattazione dell'iniziativa viene sospesa di modo che la Commissione Piano Regolatore, l'iniziativisti e il Municipio possano esprimersi sulla proposta di controprogetto. Una volta che quest'ultimi si saranno espressi l'iniziativa verrà reinserita all'ordine del giorno di un prossimo Consiglio Comunale.

Il signor **Presidente** aggiunge una nota personale:

Mi dispiace veramente che si è arrivati a questo punto, a 5 minuti prima di mezzanotte, a non poter trattare un argomento così importante dopo 5 anni di lavori commissionali, ma tant'è ce ne dobbiamo fare una ragione.

A seguito dell'informazione data dal Presidente il Consigliere Comunale Giovanni Monotti chiede che venga fatta una discussione generale in merito all' "Iniziativa popolare legislativa generica: "Salva Monte Brè" del 3 maggio 2019".

Di conseguenza il Presidente mette in votazione l'apertura della discussione generale in merito all' "Iniziativa popolare legislativa generica: "Salva Monte Brè" del 3 maggio 2019".

con 24 voti favorevoli, 8 voti contrari e 3 astenuti, alla presenza di 36 consiglieri comunali.

Il signor **Presidente** apre quindi la discussione.

Interviene il signor **Giovanni Monotti**:

"Grazie mille Presidente, cari colleghi del Consiglio comunale, stimati Municipali, ho chiesto la discussione generale per stigmatizzare quanto è successo, ossia già il nostro Presidente l'ha detto: la presentazione di un controprogetto a 5 minuti a mezzanotte.

Un controprogetto a un progetto elaborato di concerto, dove tutte le forze politiche hanno partecipato, hanno lavorato in maniera democratica, coscienti dell'importanza del ruolo di cui eravamo stati investiti e coscienti del fatto che andava presentato un testo conforme all'iniziativa, destinato a dar piena risposta ai cittadini.

Ora, ciò che più fa arrabbiare, e l'ho detto prima, è che a 5 minuti a mezzanotte si presentano due righe con l'unica intenzione di minare il lavoro svolto, e ancor più quello che fa arrabbiare quando chi lo presenta viene e dice "Hai visto che colpo da maestro".

Adesso se questo è l'atteggiamento, la responsabilità che si deve avere nei confronti della cittadinanza, di una forza politica rappresentata in senno alla Commissione, e per di più chi lo presenta, millanta il costo dei suoi pantaloni per gamba o millanta quant'è che lui contribuisce alle finanze, allora permettetemi di ricordare quanto è costato questo lavoro tra lavori commissionali, tecnici, funzionari e altro... il costo si aggira attorno ai 200 - 250'000 franchi. Ma non è tutto, colui che ha fatto spendere tutti questi soldi al contribuente e che mina il lavoro di una Commissione, ricordatevi già ha danneggiato la collettività con le sue azioni cariche di interessi personali per quanto riguarda l'autosilo a Locarno Monti e lasciatemelo dire, un quartiere intero aspetta da tempo un autosilo, e probabilmente non verrà nemmeno realizzato perché qualcuno ha messo davanti i suoi interessi personali al buon funzionamento della cosa pubblica. E nel caso in parola il problema di ripresenta nuovamente. Sì questa è la mia opinione e di conseguenza ribadisco che quanto detto è proprio volto a stigmatizzare e a concludere che queste cose non devono succedere quanto c'è una commissione che per tre anni lavora in maniera serrata e fa tutto l'iter per portare avanti un progetto che sia degno di questo nome."

Interviene il signor **Bruno Baeriswyl**:

"Caro Presidente, Sindaco, Municipali, colleghi e colleghe, lo so, io mi son sempre prestato per la politica, per il bene della città e quindi adesso che io abbia detto certe cose che ha citato l'amico Monotti è forse in un momento di scherzo o in una battuta, e se lui queste battute qui adesso le porta qui in sala, lo trovo molto scorretto per non dire altro, caro Monotti. Io penso che sia un mio diritto a poter intervenire anche a 2 minuti a mezzanotte, è vero, i rappresentanti nella Commissione della pianificazione mi hanno fatto vedere il progetto, ma so che un mucchio di cittadini ha fatto osservazioni senza neanche ricevere risposta. L'altro giorno mi chiama un signore che mi dice:

“Bruno, t'è fai verament ben a interveni, perché ti sé che mi ho neanche ricevüd una risposta”. Ho fatto le mie osservazioni non ho neanche ricevuto una risposta. Io in verità volevo semplicemente intervenire questa sera ma nella riunione preparatoria per il Consiglio comunale, io ho chiesto all'avvocato qui presente, e a Giacomo Filliger, ho chiesto posso intervenire su quel paragrafo lì degli indici? Mi è stato detto no tu non puoi intervenire, tu semplicemente se vuoi fare ancora un'osservazione, sei ancora in tempo di fare un'osservazione scritta, detto fatto ho presentato la mia osservazione. Ho dovuto farlo, perché io ritengo che mantenere gli indici attuali è importantissimo per questo quartiere. Forse bisogna guardare un po' più in avanti caro Monotti, tu che domini la commissione, potrei dire anch'io diversi tu li metti ben da parte, con la tua dominanza professionale, l'ho assistito anch'io, quindi forse per questo quartiere qui val la pena di riandare un po' sopra le carte, sono intervenuto semplicemente perché sono dell'opinione che gli indici precedenti vadano mantenuti, per tutto il resto non voglio entrare nel merito perché ci sarà ancora l'iter, non è finito oggi, io penso che, forse oggi faccio perdere un mese alla comunità, forse faccio spendere qualche franco, caro Monotti, poi dopo tirarmi in ballo per l'autosilo Locarno Monti, questo è troppo, sappiamo benissimo che quell'autosilo lì è bloccato non perché io ho partecipato ai lavori commissionali, ma è bloccato perché qualcuno ha ricorso per voler far pagare ai cittadini limitrofi i diritti d'uso dell'autosilo, quindi adesso Monotti addossarmi certe colpe mi sembra un po' eccessivo. Però Giovanni io ti perdono perché posso capire che sei un po' nervoso, ti perdono sei un po' nervoso e per l'amor di dio, io Giovanni Monotti, signori, io gli ho dato due lavori, gli ho affidato due lavori di grande importanza, già che abbiamo parlato un po' di privato, quindi è un professionista che stimo al massimo, questo è il grazie di un collega e il rispetto, grazie.”

Interviene il signor **Francesco Albi**:

“Non voglio entrare nei battibecchi personali, però da parte della Sinistra Unita ci tengo anch'io ad esprimere il mio disappunto per questo modo di agire di una certa parte politica, perché la Sinistra Unita in seno alla Commissione non ha sempre condiviso tutti i principi, però con una grande presa di responsabilità ha sfruttato gli spazi concessi dalla democrazia per modificare, per elaborare il progetto che infine verrà sottoposto alla prossima seduta di Consiglio comunale possibilmente in maniera condivisa, quindi qui signore e signori vediamo due modi di fare politica; uno a mio avviso responsabile, conscio delle proprie possibilità e un altro invece distruttivo, è chiaro, ed evidente a mio avviso, che qui c'è un disegno di far naufragare questa variante, per chissà quali appetiti che non stiamo qui a menzionare. Non è questo il modo corretto di agire, abbiamo avuto 5 anni, ci sono state tutte le possibilità di intervenire secondo nelle sedi prescritte e arrivare veramente a 5 minuti a mezzanotte non è degno di un modo corretto di fare politica, grazie.”

Interviene il signor **Mauro Belgeri**:

“Onorevole Presidente, signora e signori Municipali, colleghe e colleghi, mi vedo costretto ad intervenire a braccio in questa discussione. Sul rispetto tornerò fra un momento in maniera molto più veemente di quello che sto facendo adesso perché sarà evidentemente una patata bollente da mettere a posto. Adesso per il momento mi accontento di un brevissimo intervento. Presidente, in maniera equidistante, mi ricordo onorevole Baeriswyl, quando ero Presidente un anno e mezzo fa e c'era stata una situazione analoga. Anch'io non avevo potuto accogliere questa sua peraltro interessante suggestione, perché era fuori termine e giuridicamente non potevo fare altro e di questo personalmente mi è rincresciuto. Questa volta si arriva un po' alla stessa procedura, certo che può essere evidentemente bollata con ogni e qualsiasi epiteto, mi fa piacere che però la discussione fino adesso si sia sviluppata entro dei canoni di correttezza, ma è piuttosto l'altro discorso che si deve così in vimine litis tirar fuori questa sera. Si tratta dell'interfaccia, cioè chi ha lavorato in mezzo tra gli iniziativaisti e la Commissione onorevole Monotti, onorevole Presidente attuale, siamo arrivati per fortuna a condire questo progetto, ne sono felice, non entro evidentemente nel merito della questione degli indici perché non mi sono evidentemente preparato, non è il caso di farlo questa sera, ma non era evidente lo scambio di mail numerosissime, ci sono un raccogliatore

così, quindi anche per noi, pieno, quindi anche per noi l'interfaccia dicevo prima, onorevole Monotti, lavoro gratuito idealistico certo, è stato molto impegnativo e chi cercava di calmare allora gli appetiti o gli interessi anche di molti residenti di Bré. Chi parla dando fiducia alla Commissione, lasciate lavorare Valérie Camponovo che è un'eccellente Presidente appena entrata, ha appena assunto la Presidenza di questa Commissione e a parte qualche sostegno che mi fa piacere c'è stato, c'erano sempre delle critiche si continuava insomma a fare pressione anche per la tempistica della Commissione. Quindi grazie alla Commissione che si è arrivati fin qui, sono fiducioso che fra un mese o due mesi al massimo si possa finalmente approvare questa variante pianificatoria. Finisco con un altro aspetto, il problema onorevole Monotti, non è l'autosilo su ai Monti, ma è lo scempio, l'ho già detto la volta scorsa è un sacco che si sta facendo di questo quartiere che giorno dopo giorno vedo sempre più brutto, lo ripeto ancora una volta senza mezzi termini, non mi stancherò mai di farlo con delle edificazioni completamente fuori scala, con dei colori, con dei materiali che non hanno nulla a che fare con il quartiere dei Monti della Trinità. Riprenderò il discorso fra un mese o due mesi in maniera molto più dettagliata e molto più approfondita, quindi credo che alla fine si debba anche stemperare questa tensione che si è venuta a creare evidentemente ribadendo che si è arrivati quasi fuori tempo massimo ma che però un Consigliere noi tutti, abbiamo il diritto evidentemente di formulare le proposte che la legislazione ci permette di fare, grazie mille."

Interviene il signor **Omar Caldara**:

"Solo per chiarire un paio di cose perché vedo che si sta già facendo campagna elettorale, si tirano in ballo certe parti politiche, chiariamo subito che questo controprogetto l'ha lanciato il nostro capogruppo in totale autonomia non da parte del gruppo, lo ha fatto lui a titolo personale, quindi io come Lega mi distanzio da questa cosa, solo per chiarire, grazie."

Interviene la signora **Barbara Angelini Piva**:

"Signor Presidente, gli animi sono già belli caldi questa sera, qualcuno si è tolto qualche sassolino delle scarpe, qualcun altro addirittura qualche macigno. Vorrei magari ritornare, visto che si è aperta la discussione, un pochettino al centro del tema. Intanto, ho partecipato come capogruppo all'incontro di capigruppo ma, o ero distratta o ero assente, non ho proprio sentito quello che il collega Baeriswyl riporta, attribuendolo all'avvocato Gerosa e il direttor Filliger. Bruno, ti hanno semplicemente spiegato che, non essendo un messaggio, ma un rapporto della Commissione, condiviso poi col Municipio, che ha fatto le sue osservazioni, non era possibile presentare emendamenti e, in caso tu avessi avuto degli emendamenti, avresti dovuto presentare un controprogetto. Un po' diverso mi sembra da quello che è stato invece da te riportato, e ricorderai che io ti ho chiesto "ma come mai non ne hai parlato col tuo gruppo?" e hai ribadito che questo argomento era "secretato" e quando ti ho chiesto perché non l'hai portato in Commissione, anche lì hai detto che non si era potuto fare.

Questo era un piccolo inciso."

"Signor Presidente, Signor Sindaco, Signor Vice Sindaco, Signora e Signori Municipali, Care Colleghe, Cari Colleghi,

*a più di 4 anni dalla pubblicazione dell'iniziativa comunale "Salva Monte Brè" questa sera il nostro consesso avrebbe dovuto avallare un progetto che - come mi ha aggiornata la collega **Martina Giacometti** - è il risultato di un lungo e paziente lavoro di approfondimento dei vari aspetti della questione e di mediazione tra i diversi interessi coinvolti. Un progetto che, nonostante la pluralità di opinioni, ha - scrive lei, sembrava avere leggo io - messo d'accordo (quasi) tutti.*

Un buon esercizio di equilibrio tra il volere degli iniziativaisti, degli imprenditori coinvolti, del Municipio e della cittadinanza; che per la commissione della pianificazione non è stato un esercizio semplice. Il progetto che sarebbe arrivato in votazione oggi è il risultato del tentativo di mettere tutti d'accordo, di seguire la direzione che è stata data dal testo dell'Iniziativa ma contemporaneamente di non voler vanificare del tutto le possibilità di crescita e di espansione di questo comparto.

La Commissione - continua Martina - ha tenuto in considerazione la sostenibilità territoriale e ambientale dei comparti, la tutela del paesaggio, la valorizzazione degli elementi di pregio paesaggistico e la qualificazione degli spazi pubblici attraverso una rete di collegamento pedonale. Ma ha anche avuto un occhio attento ai più concreti bisogni della popolazione che vive a Monte Brè e Cardada tramite, tra gli altri, il bonus del 25% per gli utilizzi primari di fondi di piccole dimensioni. Da tutto ciò - scrive ancora Martina - la vostra Commissione ha partorito (con il tempo di gestazione di un elefante) questo Progetto.

E arriviamo al nocciolo del tema. *Il tanto discusso adeguamento degli indici di sfruttamento da 0.4 a 0.3 che permette il riequilibrio fra la componente strutturale e il carico insediativo - prosegue Martina - viene però ammortizzato dalla possibilità di usufruire di un bonus per i contenuti alberghieri e dal già citato bonus per gli utilizzi primari. Obiettivo di questa scelta è cercare un equilibrio tra i bisogni della popolazione, la scelta di proporre un progetto innovativo da parte degli imprenditori e i timori degli iniziativaisti che il suddetto progetto potesse non essere sostenibile per l'attuale stato strutturale del comparto.*

Ora, è evidente come questo progetto non possa mettere d'accordo tutti, così come probabilmente non tutti i membri della commissione erano d'accordo con l'Iniziativa. Si è quindi cercato di non impedire che un vento di novità soffiasse nel comparto montano, ma contemporaneamente si è concretizzata la richiesta degli iniziativaisti di formulare una variante sostenibile. - ndr. fine della citazione -

Purtroppo il tutto per il momento si ferma. Peccato. Il mio gruppo si augura che lo stop di questa sera sia un inciampo su un percorso non pianeggiante, un'imprevista temporanea battuta d'arresto ma non un'occasione persa. E mia sia permesso, l'ho già detto in entrata e lo ribadisco: mal si comprende come durante i trascorsi 4 anni, il Collega che presenta un controprogetto non abbia avuto modo di discuterne con il proprio gruppo e/o di far giungere le proprie perplessità sui banchi della Commissione prima che si addivenisse al progetto concreto che si sarebbe dovuto approvare questa sera.

Prima di tacermi, concludo con un saluto di commiato da parte di Martina, cito: *“Approfitto di questo intervento per salutarvi tutti, cari colleghi, e augurarvi un buon proseguimento dei lavori e buona fortuna per le prossime elezioni. Come avrete capito dalla mia assenza, a causa di intoppi burocratici di origine zurighese, sono dovuta uscire da questo consesso prima del previsto. Continuate a lavorare per il bene della nostra bellissima Città. Magari, prima o poi, potrei ritornare a dire anche la mia.”*

Ringrazio Martina e tutti voi per l'attenzione.”

Interviene il signor **Mattia Scaffetta**:

“Non voglio entrare in inutili discussioni o polemiche, però quale membro della Commissione della pianificazione posso tranquillamente affermare che pure io sono rimasto un po' allibito da questo nuovo controprogetto che l'amico Bruno Baeriswyl presenta a 5 minuti o a 2 minuti a mezzanotte. È vero, siamo in democrazia, come hai detto tu anche a 1 minuto a mezzanotte c'è la possibilità, però dico un'altra cosa e poi concludo, devo spezzare una lancia a favore di Monotti, posso assicurare tutti i presenti, dico tutti, che non c'è stato nessun predominio, dominio, o quant'altro da parte di Monotti, la Commissione, è vero, ha avuto un lavoro immane da fare negli ultimi anni. La Commissione doveva dare una risposta a questa iniziativa presentando un suo progetto, è vero, nella Commissione ci sono vari modi di lavorare, perché la Commissione è fatta di persone e ogni persona è differente dall'altra, però come ha detto bene Albi, si è riusciti a coalizzarsi e a mettersi assieme per presentare un lavoro, un lavoro che non è stato facile perché non tutti in Commissione sono esperti in materia, abbiamo dovuto sentire gli esperti, abbiamo sentito l'iniziativaisti, abbiamo sentito varie persone e alla fine siamo riusciti a fare un lavoro tutti assieme. Ci sono delle sfaccettature diverse, benissimo, è vero che la Sinistra, i rappresentanti della Sinistra, avevano dei dubbi, magari avevano una visione un po' diversa ma alla fine si è fatti tutti uno sforzo per arrivare a presentare un lavoro, per dare una risposta a questa iniziativa, quindi posso tranquillamente assicurarvi che non

c'è stato uno che ha dominato sugli altri o che ha fatto fare cose non volute dagli altri, ma c'è stato un lavoro di quadra e questo lavoro di squadra ha partorito questa proposta di progetto, quindi io mi fermo qui, perché poi non voglio entrare nel merito, comunque posso solo ringraziare tutti gli attori in gioco per questo immenso lavoro che è durato anni e non dimentichiamoci che l'impegno di tutti c'è stato, non c'è stato uno che ha dominato, un altro che non ha dominato, io non entrerei in queste inutili polemiche. Ecco mi fermo qui, grazie.”

Interviene il signor **Luca Renzetti**:

“Caro Bruno, penso che nessuno ti debba insegnare che per portare a casa un progetto all'interno di un legislativo, da soli non si va da nessuna parte e penso che tu che sei più scafato di me sai che vista la discussione che si è tenuta in questo consesso ma a futuro il controprogetto che avete presentato, quando tornerà qua, quindi io per cortesia mia ma penso di parlare anche a nome di altri, ti chiedo cortesemente di ritirare il tuo controprogetto anche dopo la discussione che c'è stata questa sera, ti ringrazio.”

Interviene il signor **Bruno Baeriswyl**:

“Devo una risposta al giovane della Sinistra che fa tante lezioni di democrazia, come è giusto interpretare una politica, sai, per l'amor di dio, non sei di certo tu e voi che dovete insegnarmi come bisogna fare la politica. Stasera bene io ho semplicemente agito democraticamente, ma la maggior parte di voi forse non ha neanche capito cosa avverte il mio controprogetto. È semplicemente, io ho ricorso praticamente ho presentato il controprogetto semplicemente sull'indice, su tutti i mappali esistenti, praticamente, sono d'accordissimo con tutto il progetto, non lo metto in discussione, anche se non sono assolutamente d'accordo, per entrare nel tema, su certi non azzonamenti o dezonamenti, io non ho fatto nessun intervento su questa roba qui, ha deciso la Commissione, non sono assolutamente terrato su quello, no ecco sono intervenuto sull'elemento più semplice, ed è quello che dà il valore alla proprietà, l'indice di sfruttamento, quindi adesso non è che dovete fare dei grossi studi, l'indice di sfruttamento è stato in ballo dall'inizio del progetto che è stato abbassato a 0.3, poi dopo so che un mucchio di gente è intervenuta per voler mantenere questo indice, addirittura è stato trovato un compromesso per i mappali inferiori ai 600 m² dove è stato adattato 0.35. Quindi signori, adesso, si tratta semplicemente di fare un attimo una riflessione, anche fra 15 giorni possiamo trovarci qui e potete dire che mantenete quella posizione lì ed è chiusa lì. Io a mio modo di vedere, io non punirei questi mappali qui perché se un terreno ha un indice di 0.4 su 1'000 m² io costruisco 400 m² di superficie abitabile, se ho un 0.3 ne costruisco 300, praticamente io deprezzo il valore del terreno del 25 %, perché deprezzo l'indice del 25 %, io quale imprenditore e quale cittadino di Locarno ho il diritto di difendere questa mia posizione, fino anche all'estremo, fino a far ragionare forse 3 volte la gente e forse finché forse si arriva a non prendere il 600 m² però forse un'altra metratura e poi a depenalizzarlo un po' di meno, quindi non so, non penso che io debba ritirare questo mio controprogetto che è semplicissimo, non è che verte esattamente solo su una postilla, semplicissima, quindi ecco non è che dovete ritornare sulle carte, lavorare come pazzi, semplicemente verte su una postilla che potete mettere a posto diciamo come la lettera alla posta.”

Non essendoci ulteriori interventi **il Presidente** chiude la discussione.

Verbale delle risoluzioni approvato all'unanimità.

sotto la presidenza del signor Marco Bosshardt, riunitosi con il seguente

ordine del giorno:

1. approvazione verbale della seduta del Consiglio Comunale del 19 febbraio 2024;
2. esame e delibera sui seguenti Messaggi Municipali:

M.M. no. 68 concernente la concessione della cittadinanza onoraria a Marco Solari;

M.M. no. 73 accompagnante i conti preventivi del Comune di Locarno e fissazione del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2024;

3. Interpellanze mozioni.

ha adottato le seguenti risoluzioni:

APPROVAZIONE ULTIMO VERBALE

Il signor **Presidente** apre la discussione.

Il signor **Presidente** constata che non ci sono interventi, per cui mette in votazione l'approvazione del verbale della seduta del 19 febbraio 2024.

Il verbale della seduta del 19 febbraio 2024 è approvato con 34 voti favorevoli, 0 voti contrari e 2 astenuti, alla presenza di 36 consiglieri comunali.

Verbale delle risoluzioni approvato all'unanimità.

CITTADINANZA ONORARIA MARCO SOLARI

M.M. no. 68 concernente la concessione della cittadinanza onoraria a Marco Solari;

Rapporto della Commissione della legislazione del 19.01.2024 sul M.M. no. 68 concernente la concessione della cittadinanza onoraria a Marco Solari;

Il signor **Presidente** apre la discussione.

Interviene a nome della Commissione della Legislazione il signor **Giuseppe Abbatiello**:

“Egregio Presidente, Gentili ed Egregi Colleghi,

la Commissione della Legislazione ha valutato con attenzione il messaggio municipale che propone il conferimento della cittadinanza onoraria a Marco Solari, e formula un preavviso favorevole invitando il Consiglio Comunale ad accettare la proposta.

Conferire la cittadinanza onoraria è una decisione che spetta al Consiglio Comunale, su proposta del Municipio, e presuppone il riconoscimento di speciali e riconosciute benemerienze acquisite da una persona che si è distinta in maniera particolare per l'impegno pubblico, o per meriti che hanno dato lustro all'intera comunità. Le condizioni per questa onorificenza sono regolamentate dagli articoli 27, 28 e 29 della Legge sulla cittadinanza ticinese e sull'attinenza comunale.

Nel caso di Marco Solari, il Municipio ritiene giustamente che questa onorificenza sia un gesto naturale e una logica conseguenza di un lungo e significativo impegno a favore della nostra comunità. Durante i suoi 23 anni di presidenza al Festival, Marco Solari ha infatti contribuito in modo eccezionale alla promozione della cultura cinematografica e al prestigio della città di Locarno a livello nazionale e internazionale.

Marco Solari si è spesso definito «un luganese innamorato di Locarno», dimostrando un profondo legame con la nostra Città. Un legame che ha reso ancora più tangibile con il suo impegno indefesso a favore del Locarno Film Festival, che sotto la sua guida è cresciuto costantemente, fino a diventare

uno dei più grandi e rinomati eventi cinematografici del mondo. Inoltre, all'avvento della presidenza di Solari, le condizioni delle "casse" del Festival non erano favorevoli. Solari, infatti, è stato brillantemente capace di gestire questa vera e propria istituzione locarnese in modo intelligente e oculato, riuscendo a ottenere nuovi importanti sponsor per garantire l'esistenza stessa della manifestazione culturale e ad implementare una struttura organizzativa efficace, che permane ancora oggi.

Occorre inoltre sottolineare che il suo amore per Locarno si è manifestato non solo attraverso il Festival, ma anche in numerosi altri contributi e iniziative a favore della nostra città e della sua popolazione.

Marco Solari è una persona di profonda cultura, il cui impegno va ben oltre il campo cinematografico. Ha dedicato parte significativa della sua vita professionale a diverse istituzioni, dimostrando un costante impegno nel promuovere lo sviluppo socioeconomico della Svizzera, del Ticino e di Locarno. Riassumendo la sua carriera, senza alcuna pretesa di completezza:

- Nel 1972, è stato nominato direttore dell'Ente Ticinese per il Turismo, contribuendo attivamente alla promozione turistica di tutto il sud delle Alpi.
- Nel 1988, il Consiglio federale lo ha designato "delegato del Consiglio Federale per le celebrazioni dei 700 anni della Confederazione svizzera", carica nella quale ha rappresentato la Svizzera a livello nazionale e internazionale.
- Nel 1992, Marco Solari è entrato a far parte della Federazione delle Cooperative Migros, assumendo la carica di amministratore delegato e contribuendo al successo e alla crescita dell'azienda.
- Nel 1997, ha assunto il ruolo di vicepresidente della Direzione generale della Ringier, gruppo editoriale svizzero attivo anche a livello internazionale, consolidando la sua esperienza nel settore dei media.
- È stato Presidente dell'Ente Ticinese per il Turismo e Presidente dell'associazione dei direttori degli uffici turistici, contribuendo in modo significativo allo sviluppo del settore a livello locale.
- Ha partecipato attivamente a numerose organizzazioni e comitati direttivi, tra cui Svizzera Turismo, la Fondazione svizzera per l'aiuto alla montagna, e l'Associazione per gli scambi culturali tra Italia e Svizzera, dando concretezza al suo impegno nella promozione della cultura e dell'integrazione.
- Dal settembre del 2000 al settembre del 2023, ha ricoperto il ruolo di Presidente operativo (o solo presidente, come mi segnala la collega Rosanna Camponovo) del Locarno Film Festival, contribuendo in modo decisivo al suo sviluppo e al suo prestigio a livello internazionale.
- Ha ricevuto numerosi riconoscimenti per la sua carriera e il suo impegno, tra cui il premio svizzero "Milestone" nel 2014 e il titolo di "Grande Ufficiale dell'Ordine della Stella della Repubblica" conferitogli dal Presidente della Repubblica Italiana nel 2018.
- Nel 2019, ha ricevuto il Premio Oertli per la promozione dell'integrazione tra le varie regioni linguistiche della Confederazione e il Premio Jean-Pierre Bonny per il suo impegno in favore della libertà e dei valori liberali.

Considerando il suo eccezionale contributo al Locarno Film Festival e a Locarno, e tenendo conto dei riconoscimenti ricevuti sia a livello nazionale che internazionale, la Commissione della Legislazione ritiene che Marco Solari sia oltremodo meritevole del conferimento della cittadinanza onoraria di Locarno.

Pertanto, raccomandiamo al Consiglio Comunale di accettare la proposta di conferire la cittadinanza onoraria a Marco Solari, in segno di gratitudine e riconoscimento per i suoi straordinari contributi alla città di Locarno. Grazie per la vostra attenzione”

Interviene il co-relatore signor **Andrea Barzaghini**:

“Onorevole Presidente, signor Sindaco, stimata Municipale, Stimati municipali, colleghe e colleghi
In qualità di co-relatore del rapporto redatto insieme al collega Abbatiello, che ringrazio, porto l'adesione della CdL ma anche del PLR al MM.

Questo messaggio è molto importante per ciò che esso rappresenta per la città. Siamo contenti e soprattutto onorati di aver dato il via libera alla proposta dell'esecutivo di insignire Marco Solari di questa importante onorificenza. Una personalità quale quella di Marco Solari merita senz'altro questo riconoscimento. Una lunga carriera come Presidente del Festival del Film, che ha condotto brillantemente, e soprattutto un incommensurabile amore per la nostra città hanno fatto sì che questo fosse la logica conseguenza dell'impegno profuso verso il Comune.

Marco Solari ha sempre dimostrato molta attenzione verso la città di Locarno, rimanendo sensibile alle sue esigenze. Al suo arrivo nel 2000, il festival era in difficoltà finanziarie ed organizzative. Solari ha contribuito in prima persona a creare l'ottima organizzazione e a trovare importanti sponsor (tra cui Swatch e la Mobiliare), senza che questi influenzassero la natura culturale, artistica, sociale e innovativa tipica del festival, che al contrario è stata ulteriormente rafforzata. Il Festival è diventato crocevia di persone ed ospiti che sono diventati anche ospiti della città di Locarno, che per altro hanno visitato e imparato a conoscere da vicino.

Va inoltre ricordato che Solari si è sempre battuto per gli interessi della città, fin dai tempi in cui era stato nominato primo direttore dell'ente ticinese per il turismo nel lontano 1972, valorizzando il settore con proposte coraggiose e facendolo evolvere ben oltre i semplici ai boccalini e zoccolette. Una strategia vincente, di cui Locarno ha senz'altro beneficiato. Non da ultimo, va sottolineato il suo impegno in ambito istituzionale, come nella creazione del Palacinema, dove ha sostenuto direttamente l'esecutivo cittadino nell'iter travagliato; oppure ancora nelle votazioni ai contributi per il Film Festival del Gran Consiglio, dove si è impegnato personalmente affinché ogni messaggio governativo riguardante la partecipazione finanziaria fosse sostenuto all'unanimità dal legislativo cantonale, apporto fondamentale per la continuazione e la qualità del festival; e infine nel sostegno ai giovani creativi al festival e ai giovani in generale, sempre con un occhio di riguardo alla città.

In chiusura, desideriamo ringraziare personalmente Solari per l'impegno profuso e per l'infinita affezione dimostrata in tutti questi anni verso la nostra bellissima Città e soprattutto verso una vera e propria istituzione cittadina: il Film Festival. Tramite tutti i suoi incarichi si è reso portavoce eminente della città, facendo sì che il nome di Locarno si sia proiettato in tutti gli angoli del mondo grazie soprattutto al festival, ciò che si riverbera e si riflette direttamente sulla città. È anche e soprattutto grazie a lui se Locarno continuerà ad essere il cuore pulsante della cultura (cinematografica e non), un centro innovativo e soprattutto una città con un'anima liberale e progressista.

Per questi fatti e questi motivi, invito dunque i colleghi a sostenere senza indugi il Messaggio municipale. Grazie.”

Interviene il signor **Mauro Belgeri**:

Signor Presidente, Sindaco, Municipali, colleghe e colleghi,
l'ultimo intervento della serata, sarò altrettanto breve. Si parlava prima di rispetto, certo la politica evidentemente non ripaga mai chi idealisticamente, lo dicevo prima, si impegna per decenni a favore della causa pubblica, io ci ho pensato molte settimane, ero prossimo a stilare un rapporto di minoranza e addirittura a votare contro la proposta, poi mi sono detto per l'ennesima volta, Mauro porgi l'altra guancia, fatti schiaffeggiare per la centesima volta ma vota a favore, certo, lo farò questa sera, fra un momento, non ho assolutamente nulla nei confronti di Marco Solari, che tra l'altro mi ha trattato così bene, lo ricordo nelle mie prime due presidenze nel 2001 nel 2005, non più nel 2022 ma non è per questa riflessione che intervengo pacatamente in questa prima parentesi, meno pacatamente nella seconda parte. È con la Palacinema che purtroppo c'è un dissidio insanabile e ci sarà fin quando camperò, non potrà più essere colmato, io ricordo la scena dell'autunno del 2016 quando fu inaugurato questo nostro Palacinema, non fosse stato per la visione di chi parla del

lontanissimo '97, al massimo ci sarebbe un rudere e non un Palacinema in questa posizione. Io mi aspettavo tranquillamente a essere chiamato da Speziali a tagliare il nastro insieme, non c'è solo una madre ma c'è anche un padre Palacinema e l'ho documentato con i due atti parlamentari del '96, questo non mi è mai stato riconosciuto evidentemente per mere ragioni partitiche. I Presidenti del mio partito mai evidentemente mi han difeso, mai sono riusciti a portare avanti questa rivendicazione, è per questa ragione evidentemente. Poi sul Festival si potrebbe parlare all'infinito, sull'occupazione eccessiva dei concerti di Moon and Stars, sul villaggio natalizio, sul rumore che rompe le scatole a quasi tutti i locarnesi, il rumore eccessivo, la sporcizia, gente di qua e di là, maleducata, irrispettosa, si parla di spirito liberale progressista, io parlo di spirito conservatore e tradizionalista, evidentemente sono per una volta in opposizione al carissimo collega Andrea Barzaghini, che ringrazio per gli stupendi 3 anni che ho passato con lui in Commissione che non dimenticherò mai, ma questa situazione credetemi è estremamente penosa, perché poi ogni volta che la trattanda esce, si fa in superficie, torna questo torto evidentemente. Lo dicevo e termino con una citazione operistica remunerare evidentemente, non pagare, non un senso di riconoscenza, ma evidentemente un senso di rispetto. Tosca Floria Tosca, la cantante dell'opera di Puccini, soprano celeberrimo prima di pugnalarlo il Barone Scarchia della sua sublime preghiera vissi d'arte, vissi d'amore, e poi perché, perché signor me ne remunererò così. Grazie mille"

Interviene la signora **Rosanna Camponovo**:

“Egredi presidente e vicepresidente, signora e signori Municipali, colleghi e colleghe

Perché dare la cittadinanza onoraria a MS?

Ringrazio per il lavoro svolto i relatori del rapporto al MM68 i colleghi Giuseppe Abbatiello e Andrea Barzaghini.

Sono stati vari gli impegni di MS a favore della Svizzera e del Ticino.

MS ha operato a migliorare il federalismo e la coesione del nostro Paese come delegato per il Settecentesimo anniversario della Confederazione. Grande il suo impegno in difesa dell'italianità e nella valorizzazione del ricco patrimonio.

Quale Direttore dell'Ente Ticinese per il Turismo, il Ticino ha conosciuto e sperimentato negli ultimi decenni una notevole crescita trasformandosi da regione di confine, a lungo trascurata e banalizzata nel ruolo di Sonnenstube, in promettente sede dell'industria informatica e della biotecnologica, passando dalla periferia ad una nuova centralità. MS ha favorito questo cambiamento e l'ha fatto, instancabilmente, a livello strategico e operativo. Aggiungo altri compiti assunti come Membro attivo del Consiglio direttivo della Federazione delle Cooperative Migros, vicepresidente della Direzione generale di Ringier e tanto altro.

Dal settembre 2000 al settembre 2023 presidente del Festival del Film di Locarno, anche questa una sfida emotiva dove diplomazia, rigore e tempestività sono doti essenziali.

La sua sensibilità, libera da pregiudizi, gli ha permesso di creare a Locarno un festival del cinema autonomo da condizionamenti della politica e dell'economia, dove veri spazi di libertà creano ponti tra realtà culturali lontane e vicine. Da un lato un festival internazionale che guarda con attenzione ai mondi emergenti ma che mette pure a confronto la cinematografia delle regioni linguistiche svizzere.

Il Festival del Film di Locarno non è semplicemente una sfaccettatura di questo nuovo Ticino che ha fiducia in sé stesso, ma ne è piuttosto una forza trainante.

Nel libro “Marco Solari” a cura di Matilde Casasopra Bonaglia scrive: “Sono convinto che un festival debba sempre essere pervaso da una sorta di costante inquietudine, cioè da una perenne dialettica tra il desiderio di cambiamento e la necessità di garantire la continuità, il tutto sostenuto dalla massima libertà di espressione e da quella parresia che è il diritto/il dovere di dire la verità, indipendentemente dalle conseguenze.

Senza voler rivisitare il “Libro dell'inquietudine”, ho fatto in modo che quell'inquietudine all'interno del Festival rimanesse sempre fruttuosa con risultati equilibrati. Ebbi fortuna nella scelta

dei direttori artistici ed operativi. Sono contento che alcuni progetti che ho avviato nei primi anni siano cresciuti.

(vedi Porte aperte - Open doors, Locarno Pro con le sue Accademy, il Filmhub, il Filmlab, Locarno Kids, Base Camp, la Rotonda).

Pur con qualche difficoltà, frustrazione, scivolone, si sa nessuno è perfetto, e in una Città come Locarno che sa essere dura, MS riuscì.

Locarno è diventata un luogo di incontro irrinunciabile per i cineasti e cinefili, ma non solo, di tutto il mondo e gode di un alto profilo internazionale e di grande rispetto.

Ci tengo a dirvi che frequentando da più anni il Festival del cinema di Douarnenez in Bretagne e il Festival internazionale insulare sull'Isola di Groix, sempre in Bretagne mi capita raramente di incontrare persone che non conoscono Locarno, grazie al Festival e di conseguenza il Lago Maggiore ed il Ticino in generale.

Per questi grandi sforzi e per l'impegno innegabile di MS a favore di un Festival che ha portato e continua a portare il nome di Locarno nel mondo e il mondo a Locarno e che rende la nostra città un luogo culturalmente vivo e attrattivo, porto la mia adesione al MM in questione. Mentre gli altri membri del mio gruppo SU, tenuto giustamente conto delle diverse sensibilità, voteranno in base alle loro convinzioni. Concludo infine dicendo che avremmo desiderato la stessa celerità da parte della CdL nel riportare il MM67 concernente la modifica dello stradario comunale di Locarno per l'introduzione di 7 vie al femminile. Ma vabbé! Grazie."

Interviene il signor **Gionata Genazzi**:

"Onorevole Presidente, onorevoli Sidaco e Municipali, care colleghe e cari colleghi,

Il messaggio municipale no. 68 cita come principale motivazione per assegnare la cittadinanza onoraria a Marco Solari, il suo ruolo quale Presidente del Locarno Film Festival che io però preferisco ancora chiamare Festival Internazionale del Film di Locarno. Quella di stasera rappresenta quindi un'occasione per tracciare un bilancio della direzione intrapresa dal Festival negli ultimi anni. La linea che il Municipio presenta è certamente legittima ma ci sono cittadini che la pensano diversamente, i quali sono altrettanto da rispettare. È risaputo che il Festival di Locarno subisce da alcuni anni la pressione del Festival di Zurigo. Come Partito Comunista crediamo che la direzione intrapresa dal Festival nell'ultima decade non sia la strada giusta per affrontare questa concorrenza. In primo luogo il Festival ha sviluppato sempre di più una vena commerciale, dal red carpet al cambio di nome, a una miriade di eventi per gli sponsor, cercando di imitare i grossi festival, quando invece, secondo noi, il potenziale del nostro Festival stava e sta ancora nella semplicità e nella dimensione intima della nostra piccola ma bellissima Città, con la sua Piazza stupenda e i suoi cittadini che la animano. E proprio gli eventi collaterali indipendenti erano una volta un contorno del Festival affascinante quanto il Festival stesso, oggi qualcuno ce n'è ancora, ma molti purtroppo sono scomparsi. Anche qui c'era del potenziale che il Festival avrebbe potuto sfruttare sostenendo questi eventi e creando sinergie con essi. In secondo luogo con Raimondo Rezzonico il Festival portava a Locarno molti film da oltrecortina, dimostrando così coraggio nel mostrare il mondo nella sua diversità, in quello che era un mondo molto più polarizzato di quello odierno, anche se purtroppo anche oggi la situazione internazionale non lascia presagire nulla di buono. Questo oggi a Locarno succede purtroppo sempre più raramente, ora i film hanno spesso una sua visione del mondo e sono spesso privi del potenziale per generare discussioni e favorire un dibattito davvero pluralista, questo è dimostrato anche dal fatto che i frequenti dibattiti che prendevano vita sulla stampa fino a una decina di anni fa e tutti qua ce li ricordiamo bene, sono ora totalmente scomparsi. Sia ben chiaro che queste non sono critiche alla persona, ma semplicemente un altro punto di vista sulla gestione della manifestazione, punto di vista che il Partito Comunista oggi percepisce in una certa fetta della cittadinanza. Accanto al rispetto per il grande lavoro che Solari ha svolto, e che nessuno nega, chiediamo infatti che nel conferimento di una cittadinanza onoraria, occorre ricercare il più ampio consenso tra la popolazione. Per questi motivi il Partito Comunista non se la sente quindi di aderire al presente messaggio. Infine permettetemi due parole su come è stato redatto il messaggio

municipale da parte del Municipio, il titolo di cittadino onorario della Città di Locarno ha un riconoscimento importante anche dal punto di vista politico e istituzionale, e come tale va trattato. Non deve insomma essere percepito come una semplice formalità. Il Municipio non può presentare la richiesta di conferimento di una cittadinanza onoraria con un messaggio di una lunghezza di una paginetta e mezzo dove i contenuti sono pochi e dove in alcuni passaggi si sono impiegati dei toni esclusivamente emotivi, forse più consoni ad altro tipo di testo che non ad un atto deliberativo di un organo istituzionale di una città. Un messaggio municipale che propone un conferimento di un tale titolo, dovrebbe a nostro avviso presentare un'analisi un po' più dettagliata delle motivazioni che stanno alla base della proposta ed avere possibilmente un approccio maggiormente distaccato, grazie."

Interviene il signor **Bruno Baeriswyl**:

"Caro Presidente, Sindaco, Municipali, care colleghe e colleghi, porto l'adesione del nostro gruppo al messaggio in discussione. Di Marco Solari sappiamo tutto e in città abbiamo sentito parlare molto e lui ha veramente dato tanto alla nostra Città, e quindi io non penso che, sono dell'opinione che il Municipio non è che doveva fare dieci pagine per proporre questa cittadinanza onoraria, penso che Marco Solari sia una persona che veramente merita questa onorificenza. Io ho avuto modo di conoscerlo in quanto ho condotto il cantiere del Palacinema e devo dire che anche l'ho conosciuto nell'altra veste, quindi anche quando visitava il cantiere aveva veramente una buona parola con tutti, anche con tutte le maestranze, non solo perché c'erano le telecamere ma anche quando non c'erano le telecamere è un signore e penso che in fondo voglia un gran bene alla nostra Città. Grazie."

Interviene la signora **Morena Cirulli Longhi**:

"Onorevole signor Sindaco, Onorevole Signora e signori Municipali, Marco Solari ha dedicato anni di impegno e passione alla promozione della cultura cinematografica nella nostra città e oltre i confini nazionali. Il suo lavoro instancabile ha contribuito a far crescere il prestigio e la rilevanza internazionale del nostro amato Festival del Film di Locarno. È stato non solo un ambasciatore del cinema svizzero, ma anche un promotore della diversità culturale e dell'inclusione attraverso l'arte cinematografica.

La sua leadership ha portato ad innovazioni significative nel contesto del festival, nonché alla creazione di opportunità per cineasti emergenti e artisti provenienti da tutto il mondo. La sua visione ha reso Locarno una destinazione cinematografica di prim'ordine, portando benefici tangibili alla nostra comunità in termini di turismo, economia locale e crescita culturale.

Conferire a Marco Solari la cittadinanza onoraria è un modo per riconoscere e celebrare il suo straordinario contributo al tessuto sociale e culturale di Locarno. È un gesto che riflette la gratitudine e l'ammirazione della comunità nei confronti di un uomo che ha dedicato la sua vita al servizio della cultura e dell'arte.

Pertanto, esprimo il sostegno del nostro partito e ne porto l'adesione all'iniziativa. Grazie."

Interviene il signor **Gianfranco Cavalli**:

"Grazie Presidente, Municipale, Municipali, colleghe e colleghi, io vorrei esprimere un po' la mia posizione che va nel senso di quanto esposto prima dal collega Genazzi, vorrei sottolineare che il Festival del Film di Locarno non è solo Marco Solari oggi chiaro che lo valutiamo soprattutto per quello che ha fatto in quell'ambito. Il Festival ha una lunga storia come è stato detto prima, una storia che ha messo per tanti anni l'arte davanti, l'arte soprattutto che ha saputo essere politicamente scomodo, soprattutto coi più forti anche in periodi difficili come stiamo affrontando in questo momento, penso soprattutto alla presidenza sicuramente coraggiosa di Raimondo Rezzonico, nell'ultimo decennio però la tendenza mi pare un'altra, mi pare la tendenza a fare tappeti rossi sempre più lunghi, a percepire sempre più spazi esclusivi per l'industria e per gli sponsor, che hanno un ruolo importante ma non può diventare principale, e vedo sempre meno spazi

invece per un'altra cultura, per una cultura alternativa, per spazi che sono sicuramente meno redditizi ma più accessibili alla cittadinanza di Locarno. Questo per dire che trovo che questa onorificenza sia prematura, sia prematura soprattutto perché bisogna capire se questa concorrenza, questa corsa ai soldi, questo inseguire l'industria cinematografica sia una strategia redditizia per il nostro Festival o meno, chiaramente io credo di no, ma questo ce lo può dire solo il tempo. Grazie.”

Interviene a nome del Municipio il **Sindaco Alain Scherrer**:

“Signor Presidente,

signore e signori consiglieri comunali,

cara collega e cari colleghi di Municipio,

ringrazio la commissione della legislazione e chi è intervenuto questa sera per i preziosi interventi e per il sostegno alla proposta di concessione della cittadinanza onoraria a Marco Solari.

Si tratta di un riconoscimento di valore che desideriamo attribuire a un uomo di grande cultura, colui che è stato il protagonista assoluto degli ultimi 23 anni del Locarno Film Festival.

Il riconoscimento di questa sera è il nostro grazie ad un presidente forte, fermo nei principi, sempre disponibile all'accoglienza e al sorriso, aperto al rinnovamento. Un uomo che ha mostrato il volto autentico del Locarno Film Festival.

Sono stati 23 anni impegnativi, complessi, densi di emozioni: avendoli vissuti a stretto contatto con lui, mi tornano in mente i momenti più felici ma anche quelli in cui sembravano prevalere le difficoltà e le sofferenze, momenti che ha affrontato con maturità e senso di responsabilità non comuni. E a questo riguardo, insieme alla collega e ai colleghi, sento di dover esprimermi profonda riconoscenza per la leale collaborazione.

Il contributo di Marco Solari alla collettività, non solo per il festival del Film ma anche per altri ambiti (in particolare quello turistico) in cui Solari si è impegnato, è stato certamente fuori dall'ordinario, sacrificando molto tempo della propria vita privata.

L'attaccamento di Marco Solari per la Città di Locarno è qualcosa di veramente unico, speciale e – mi sento di dire – commovente. Nei miei 20 anni di Municipio ho avuto modo di vedere da vicino il suo operato. Un Presidente mai spettatore ma protagonista della storia di 23 anni di LFF.

Si è sporcato le mani, mai adattato, si è impegnato, non ha mai rinunciato a seguire le sue mete, anche le più ambiziose, caricandosi sulle spalle l'impossibile.

Mi permetto di ripetere alcuni pensieri espressi durante la mia introduzione al suo discorso del 1. Agosto.

Marco Solari: Un uomo estremamente raffinato, visionario e coraggioso.

Un Presidente in grado di vedere prima, e meglio di tanti altri, il futuro. E non solo quello del festival del Film. Capace di guardare al rinnovamento, amministratore lungimirante che può contare su una grande cultura personale.

In settembre fa il Consiglio di amministrazione del LFF ha deciso, all'unanimità, di conferirgli il titolo di Presidente onorario.

Con infinita gratitudine e anche profonda stima ed emozione, il Municipio di Locarno ha fortemente desiderato conferirgli anche la cittadinanza onoraria per speciali e riconosciute benemeritenze acquisite da una persona che si è distinta in maniera particolare per l'impegno pubblico o per meriti che hanno dato lustro a tutto il Comune. Proprio con tale spirito a Locarno sono state insignite con questa onorificenza solo 6 cittadini: Jean Arp, Rita ed Ettore Ranzoni, Raimondo Rezzonico, Ettore Rossi, Flavio Cotti.

Un “luganese innamorato di Locarno”, come lui stesso si è definito e dove ha per altro vissuto da 1973 al 1976. Ma poi siamo stati noi locarnesi ad esserci innamorati di lui.

L'onorificenza che stasera gli concedete, vi assicuro, lo ha emozionato in un modo che è difficile descrivere. Avreste dovuto vedere il suo viso, e quello di sua moglie, quando – in occasione della firma del libro d'oro della Città – gli abbiamo consegnato il MM. Un momento davvero emozionante per lui, per sua moglie e per tutti noi.

Questo titolo sarà il modo per sentire Marco Solari sempre con noi. Grazie di cuore.”

Il signor **Presidente** constata che non ci sono più interventi, ragione per cui mette in votazione il messaggio municipale con il seguente esito:

1. È concessa la cittadinanza onoraria di Locarno a Marco Solari.

con 32 voti favorevoli, 2 voti contrari e 2 astenuti, alla presenza di 36 consiglieri comunali

Verbale delle risoluzioni approvato all'unanimità.

PREVENTIVI 2024

M.M. no. 73 accompagnante i conti preventivi del Comune di Locarno e fissazione del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2024;

Rapporto della Commissione gestione del 26 febbraio 2024 sul M.M. no. 73 accompagnate i conti preventivi del Comune di Locarno e fissazione del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2024;

Il signor Presidente apre la discussione.

Interviene il signor **Mauro Silacci**:

“Signor Presidente, Care colleghe, cari colleghi, Lodevole Municipio,

Innanzitutto, a nome del gruppo liberale radicale, ci tengo a ringraziare il capodicastero finanze Signor Davide Giovannacci, in quanto quello di stasera sarà il suo ultimo preventivo in veste di Municipale.

Durante questi anni, Davide ha sempre gestito le finanze della nostra città con il massimo impegno, dedizione ed equilibrio; grazie ancora.

In merito ai preventivi, intervengo quale co-relatore della commissione della gestione e a nome del gruppo PLR.

Ci siamo accordati con l'altro co-relatore, il collega Simone Beltrame che ringrazio per la sua sempre preziosissima collaborazione, di suddividerci gli interventi, questo per evitare doppioni e ripetizioni; io mi occuperò della parte introduttiva e il collega Beltrame presenterà nel dettaglio i singoli emendamenti.

Innanzitutto, a nome della commissione, ci tengo a ringraziare nuovamente anche il Capo Dicastero Signor Davide Giovannacci e il Direttore dei servizi finanziari Gabriele Filippini per le informazioni forniteci durante la loro audizione commissionale del 27.11.23 e per la presentazione del presente documento, che, malgrado il difficile contesto, è da considerare equilibrato e assai appagante.

La commissione si rallegra in particolare del risultato d'esercizio positivo di CHF 58'250.— e per la proposta di riconferma del moltiplicatore d'imposta al 90% per il 2024.

Da sottolineare come la dotazione di una riserva di capitale proprio della Città di complessivi CHF 37,3 mio derivi in particolare dalla rivalutazione di alcuni beni patrimoniali per un importo complessivo di CHF 30,3 milioni di franchi.

L'autofinanziamento per il 2024 non è mai stato così elevato, cioè pari a CHF 5'770'750.--; a titolo di paragone nel 2023 l'importo ammontava a CHF 5'646'350.--.

I ricavi extra-fiscali sono caratterizzati da importanti sopravvenienze d'imposte, pari per il 2024 a CHF 3'000'000.--; praticamente un milione in più' in raffronto al preventivo 2023.

Per i prossimi anni però', dovremo considerare che probabilmente tale riserva si andrà ad esaurire.

Ricordo che le sopravvenienze sono delle entrate fiscali relative ad anni contabilmente chiusi e che derivano da valutazioni aggiornate dei gettiti di anni precedenti.

Il debito pubblico andrà gestito e tenuto sotto controllo; esso è aumentato leggermente e corrisponde a CHF 79'268'124.--.

Un altro aspetto da considerare e gestire è quello relativo agli effetti della cosiddetta “inversione dei tassi”, iniziata circa un anno e mezzo fa, che ha portato ad un aumento dei tassi di interesse sul mercato monetario; ciò comporta il dover rinnovare diversi prestiti bancari a condizioni maggiormente onerose.

Tale andamento al rialzo dei tassi di interesse, unito all'aumento previsto del debito comunale stimato in CHF 10 mio, comporta un rialzo della voce di spesa che per il 2024 si assesta a CHF 1'670'000.—(+ CHF 170'000.—rispetto al preventivo 2023).

Per quel che riguarda gli investimenti netti, a preventivo 2024, ne sono previsti per circa 8,4 mio di franchi, per gli anni a seguire questa cifra aumenterà per stabilizzarsi attorno ai CHF 15 mio.

Una delle sfide che dovrà affrontare la nostra città sarà sicuramente quella di effettuare questa importante mole di investimenti, necessari e che cambieranno il volto del nostro Comune, mantenendo stabili le finanze.

In considerazione del fatto che il margine di manovra per agire sulle uscite è limitato, si pensi ad esempio a tutti gli oneri imposti e determinati a livello cantonale, sarà imperativo rinvigorire e rafforzare il nostro debole gettito fiscale che, ricordo, a preventivo 2024 ammonta a circa CHF 41 mio.

La commissione della gestione si augura vivamente che, anche sulla base delle suggestioni della commissione economia, si possano attirare nuovi buoni contribuenti, siano esse persone fisiche che giuridiche; implementando tutte le relative misure possibili di marketing territoriale, in particolare per attrarre nuove persone giuridiche che possano insediarsi nelle nostre due zone industriali sul piano, quella di interesse comunale e quella di interesse cantonale.

Porto quindi l'adesione del mio gruppo ai conti preventivi 2024 e alla fissazione del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2024.

Come già anticipato all'inizio del mio intervento, il collega e co-relatore Simone Beltrame tratterà gli emendamenti proposti dalla commissione della gestione. Grazie.”

Interviene il co-relatore signor **Simone Beltrame**:

“Signor Presidente, onorevole Signor Sindaco, onorevoli Signora e Signori Municipali, Colleghe e Colleghi.

Intervengo a nome del mio gruppo e quale co-relatore del rapporto della Commissione della Gestione.

Pure chi vi parla ringrazia il direttore dei servizi finanziari Gabriele Filippini e il capo dicastero Davide Giovannacci per aver redatto il presente documento. Li ringrazio altresì per aver presentato il messaggio innanzi alla Commissione in modo dettagliato e preciso. Ringrazio infine il co-relatore Silacci e tutti i membri della Commissione della Gestione per il lavoro svolto e la collaborazione dimostrata.

Non mi soffermerò sulle specificità puramente economiche e fiscali, come pure sulla prima parte del rapporto commissionale, in quanto sono già stati ampiamente esposti dal collega Silacci.

Prima di tutto è importante evidenziare che accogliamo positivamente l'approvazione definitiva da parte del Consiglio degli Stati del progetto della Galleria Moscia-Acapulco. Il prelievo della quota è retto da una decisione governativa che si basa su una convenzione sottoscritta con la CIT e in seguito approvata dal legislativo cantonale. Il Cantone ha comunque consigliato di sostenere a titolo prudenziale l'importo di fr. 487'000. Ricordiamo che il progetto in questione, dopo una lunga discussione è stato riconosciuto parte integrante del Paloc 4 ma sovvenzionato con un messaggio ad hoc del Consiglio Federale. L'inizio dei lavori rimane in ogni caso previsto per il 2026.

Per quanto riguarda l'aspetto sulla cultura vi rendiamo edotti che, con l'assunzione del nuovo direttore dei Servizi culturali, il Municipio ha deciso in modo appropriato di farsi carico di un elemento orientato allo sviluppo dell'offerta culturale a Locarno, inclusi i musei, nonché alla direzione dei preposti Servizi.

A questo proposito la vostra Commissione, riconoscendo l'impegno e la difficoltà ad organizzare eventi culturali all'interno dei tre musei cittadini e dopo aver visionato l'apposita tabella fornitaci

dal Municipio, lo invita ad effettuare alcune considerazioni in merito all'evoluzione del numero dei visitatori e delle relative entrate finanziarie.

Se per quel che concerne il Castello Visconteo e Casorella, le entrate finanziarie annue sono aumentate da CHF 27'939 del 2020 a CHF 52'998 del 2022; altrettanto non si può dire per Casa Rusca, in quanto sono diminuiti sia il numero di visitatori, passato da 4'871 del 2020 a 2'480 del 2022, sia le entrate finanziarie, passate da CHF 36'574 del 2020 a CHF 17'545 del 2022.

Il prospettato rafforzamento permetterà anche di trattare ulteriori progetti in ambito culturale, come il progetto di rivalorizzazione del Castello Visconteo, ma anche a potersi posizionare a livello cantonale, svizzero ed internazionale come Città dell'audiovisivo e della cultura, importante asse strategico di sviluppo per il Comune sottolineato anche nel documento della Commissione Municipale Economia, oltre che nel contesto del progetto Locarno Media City.

Comunque auspichiamo vivamente che l'Esecutivo ossequi in maniera decisa il preventivo 2024 nella voce afferente i costi del personale e più precisamente l'aspetto sulle assunzioni. E' vero, siamo tutti edotti delle lacune di personale site nei diversi servizi, ma non è in detta maniera che si amministra correttamente una città. Domandiamo quindi concordanza e attenzione verso i precedenti rapporti commissionali, poiché deve vigere una buona dose di armonia all'interno dei vari settori dell'amministrazione, i quali sono da esaminare tutti con lo stesso valore. Terminiamo questo capitolo con una chiosa molto succinta sulla vicenda IQ Center. In effetti siamo sempre in attesa di un atto completo e redatto a perfetta regola d'arte, di cui mansioni molto importanti per la gestione del personale, come la revisione del ROD e l'implementazione della gestione per obiettivi, che ha coinvolto tutti i collaboratori, non sono mai state incluse.

Oltre a ciò ci siamo chinati sulla circostanza generatasi fra la Palacinema Locarno SA e l'inquilina principale Enjoy Arena SA, la quale dirige la parte commerciale riguardante le sale cinematografiche e alla ristorazione. A malincuore essa consiste di una ulteriore procedura, assai sensibile, di cui apprendiamo dalla stampa. A tal riguardo rievochiamo la relativa interrogazione interpartitica dell'8 gennaio ultimo scorso, in attesa di risposta, ove si chiedevano lumi all'Esecutivo. La Commissione della Gestione ha pertanto domandato un'audizione del Sindaco Alain Scherrer, della capo dicastero Nancy Lunghi e del Segretario comunale Avv. Marco Gerosa e ringrazia loro per aver risposto esaustivamente alle varie questioni poste dai Commissari. Lo scopo principe era la volontà di visionare i conti d'esercizio relativi all'anno 2022, non ancora approvati dall'assemblea, come pure ragguagliarci sull'iter da abbracciare da parte del Municipio al fine di sposare un'intesa concreta dedicata al prosieguo della buona collaborazione con la locataria suesposta.

Si evidenzia come una parte della vostra Commissione sia impensierita e titubante in merito alla stabilità finanziaria ventura della Palacinema, di cui la Città è azionista unica. A questo proposito la richiesta di contributo di CHF 50'000, all'interno del messaggio municipale, non è stata accompagnata da alcuna riflessione. Ad ogni buon conto non proponiamo lo stralcio della partecipazione in parola ma ci rammarichiamo che l'Esecutivo aveva introdotto lo scorso anno questa cifra unicamente con poche righe scritte di spiegazione e ha reso edotto la Commissione sull'impiego della somma in maniera succinta soltanto durante la recente audizione, su sollecitazione della Commissione stessa. Per questi motivi chiediamo che il Municipio metta al corrente la Commissione della Gestione sull'utilizzo di questo importo.

Altresì abbiamo analizzato il dilemma riguardante l'indice nazionale dei prezzi al consumo. Nel 2023, esso, si è attestato a +2.1% per l'intero anno, leggermente inferiore a quello dell'anno precedente, pari a +2.8%.

In Svizzera per il 2024 il tasso dovrebbe scendere all'1.9%, mentre secondo gli analisti la crescita del PIL per quest'anno non dovrebbe superare l'1.1%.

Tutti questi fattori fanno sì che anche nel 2024 assisteremo, o abbiamo già assistito, a un incremento dei prezzi al consumo: energia, pigioni, cassa malati, generi alimentari, ma anche riscaldamento o mezzi di trasporto, tanto che un'economia domestica tipo di due adulti e due minorenni spenderà per l'assicurazione malattia circa 15'000 franchi.

Ciò vuol dire che il maggior onere per il 2024 sarà di 1'400 franchi, ovvero 1'250 franchi in più rispetto al 2023.

Il tutto cagionerà una maggiore uscita di circa 600 franchi, ciò che un bonus di CHF 500 potrebbe coprire parzialmente.

A pagarne le conseguenze sono ovviamente le famiglie e le persone con uno stipendio medio basso, le quali si vedono intaccare anno dopo anno il loro potere di acquisto.

Una parte della vostra Commissione si fa persuasa che è un dovere essenziale delle amministrazioni svolgere tutto il possibile per salvaguardare la dignità salariale e il potere d'acquisto dei suoi dipendenti.

L'emendamento formulato nel rapporto commissionale è sicuramente sopportabile a livello finanziario ed è finalizzato a coadiuvare quella fascia di dipendenti che sono maggiormente colpiti dai rialzi sopra indicati. Spiace che il Municipio non ne abbia colto lo spirito. Con la Collega di Gestione sosterrò l'emendamento.

Siamo perfettamente consci che gli spazi di azione delle risorse del Comune non sono molto grandi, tuttavia siamo dell'opinione che uno sforzo supplementare vada fatto a beneficio dei dipendenti delle classi salariali più basse, nella fattispecie da 1 a 7, tenendo conto come un salario di 4'000 franchi spinge soprattutto le famiglie e le famiglie monoparentali sull'orlo dell'indigenza.

Oltre a ciò precisiamo che l'apprendistato è una delle colonne portanti della nostra imprenditoria ed è accertato come uno degli elementi più importanti. Questo modus operandi funziona grazie alle ditte formatrici. In detto campo, oltre al settore privato, parte fondamentale del sistema, anche il settore pubblico deve eseguire i propri compiti. La nostra Città ha un'amministrazione composta da 372 dipendenti, di cui 247 impiegati al 100 % e forma attualmente 16 apprendisti in vari settori. Analogamente ci si potrebbe impegnare maggiormente. Formare apprendisti non rappresenta un costo, che tra l'altro a livello finanziario grava assai limitatamente, bensì un investimento. L'apprendistato è il nostro futuro.

L'emendamento indicato nel rapporto della vostra Commissione propone di assumere quattro unità aggiuntive di apprendisti AFC di diverse professioni, ovvero due impiegati di commercio, un giardiniere e un informatico, quest'ultimo tra l'altro viepiù apprezzabile, tutti da impiegare in diversi dicasteri della Città.

Per questo motivo incarichiamo il Municipio di studiare le migliori tecniche per poter assistere gli apprendisti nel proprio cammino didattico.

Infine come non accennare lo stato alquanto economicamente delicato della Nuoto Sport Locarno, società di spicco da oltre 80 anni e unica della nostra regione.

Dopo un'intenta valutazione, abbiamo deliberato di versare un importo unico di franchi 30'000, a favore della società sportiva, per l'anno 2024, ciò a motivo che negli anni precedenti la Nuoto Sport si è dovuta confrontare con il rialzo delle spese di gestione, in rapporto a un tributo annuo corrisposto dalla nostra Città di franchi 4'000. Infine invitiamo caldamente il Municipio ad adoperarsi affinché venga attuato un regolamento comunale ad hoc concernente le sovvenzioni a favore delle società sportive e culturali aventi sede a Locarno, che abbia la possibilità di risolvere un importo annuo regolare anche alla società in esame.

Confidando e raccomandando fortemente che quanto espresso in precedenza, venga preso seriamente e con la dovuta considerazione dal Municipio, vi invito a nome della Commissione della Gestione, come pure del gruppo che rappresento, ad approvare i conti preventivi per l'anno 2024, come proposto nel vigente rapporto. Vi ringrazio per l'attenzione.

Interviene il signor **Luca Renzetti**:

Signor Sindaco, signora Municipale, signori Municipali, care colleghe e cari colleghi,

Intervengo a nome del Gruppo PLR sul Messaggio riguardante i Conti Preventivi 2024 ma ne approfitto, in apertura, per scogliere la mia riserva all'interno del Rapporto della Commissione della Gestione. Questo perché la premessa mi porterà poi ad esporvi la posizione del Gruppo.

La mia riserva non è relativa al contenuto del Rapporto che condivido integralmente, bensì agli Emendamenti inseriti nel dispositivo finale.

Nello specifico mi riferisco ai punti da 6) a 10) del dispositivo.

Partendo dal punto 6), probabilmente il più controverso della lista, la questione che personalmente mi pongo è la bontà di questa proposta. Prima di tutto, ricordo che la Città riconosce un rincaro a tutti i dipendenti comunali dell'1%, a differenza di altri Comuni e soprattutto del Cantone. Inoltre, il paragone con la Confederazione è sicuramente meno adeguato di quello con gli altri Comuni del Cantone o con il Cantone stesso. Ma l'aspetto che più mi lascia perplesso è la scelta di scindere in modo netto i dipendenti pubblici tra quelli dalla Classe 1 a 7 a quelli dalla Classe 8 in su. Mi risulta completamente incomprensibile la motivazione per la quale, ad esempio, un uomo single in Classe 7 debba prendere 500.- franchi in più mentre un padre di famiglia, con 3 figli a carico, divorziato, in Classe 8 non debba prendere nulla. Questo, oltre che a non avere una motivazione chiara ed essere completamente arbitrario, crea potenzialmente attriti e discussioni all'interno dell'Amministrazione pubblica, sia tra dipendenti, che tra esecutivo e funzionari.

Per questi motivi non sosterrò questo emendamento.

Per quanto riguarda i punti 7), 8) e 9) – assunzione di apprendisti – pur essendo completamente d'accordo nell'incentivare l'assunzione di un maggior numero di apprendisti all'interno dell'Amministrazione pubblica, non mi è chiaro un aspetto. I punti 7), 8) e 9) parlano di “proporre l'assunzione”, questo verbo apre il fianco all'interpretazione. È libera scelta di assumere gli apprendisti da parte del Municipio o è vincolata? Nel primo caso nessun problema, sosterrò l'emendamento. In caso contrario, vedo alcune criticità. La prima è la tempistica. Infatti oggi siamo già nel mese di marzo inoltrato e le ricerche per le aziende che devono annunciarsi per gli apprendisti scadono, solitamente a fine gennaio. Mi chiedo quindi se i tempi per avere degli apprendisti per l'inizio del prossimo anno scolastico siamo adeguati.

Il rischio è di non trovare più ragazze e ragazzi o di essere vincolati nella scelta di assumere tra i pochi rimasti. Inoltre, nel dispositivo si citano professioni ben definite, le quali, oggi, sono probabilmente discusse con i Servizi, ma le esigenze potrebbero cambiare velocemente e sarebbe importante dare libertà al Municipio di cucire queste assunzioni su misura, in base alle reali esigenze, anche per gli anni a seguire.

Per questi motivi, la mia posizione sarà positiva se la proposta non sarà vincolante. In caso contrario, non appoggerò l'emendamento.

Infine, per quanto riguarda il punto 10) – Contributo alla Società Nuoto Sport Locarno – anche in questo caso sono assolutamente d'accordo sul sostegno alle Società sportive presenti in Città. Società che offrono un importante servizio alla popolazione con il supporto ai nostri giovani e non solo. L'aspetto invece che non mi trova assolutamente d'accordo è l'inserimento di questo punto nel Preventivo. Questo per diversi motivi:

1. L'atto più giusto per questa richiesta è depositare una Mozione e non un emendamento nel Preventivo;
2. Si crea un precedente pericoloso per i Preventivi futuri. Altre Associazioni e Società della Città si sentirebbero legittimate a chiedere un'audizione alla Commissione della gestione per richiedere un finanziamento;
3. Come è stata decisa la cifra da destinare alla Società Nuoto Sport Locarno? In base alle necessità della Società? In base alla perdita annunciata? Quali competenze ha la Commissione della gestione per definire la cifra da destinare? Questo aspetto mi spaventa.
4. E qui mi rivolgo al Municipio: già più di 10 anni fa la Commissione della gestione aveva chiesto uno specchio dei fondi o delle infrastrutture donate dalla Città a Associazioni o Società sportive, culturali o simili presenti sul territorio comunale. Ad oggi questo documento ancora non esiste. Questo sarebbe un utile e adeguato strumento per poter decidere i diversi aiuti alle Associazioni o Società sportive, in modo ponderato e con una visione globale.

Per questi motivi mi asterrò nella votazione di questo emendamento.

Concludo il mio intervento portando la posizione del Gruppo PLR. Il nostro Gruppo sosterrà il Preventivo 2024 e avrà liberà di voto sugli emendamenti. Tuttavia la maggior parte del Gruppo voterà contro il punto 6) del dispositivo finale proposto nel rapporto ed, una parte, si opporrà anche agli altri emendamenti.

Prima di concludere definitivamente, ci tengo a portare i ringraziamenti del gruppo PLR al capodicastero finanze che porta in aula il suo ultimo preventivo. Dodici anni a capo delle finanze con sempre quell'attitudine a fare il bene della comunità, senza andare a discapito dei cittadini e, soprattutto, dei servizi comunali. Basti pensare ad un moltiplicatore che è rimasto al 90% negli ultimi 12 anni. Inoltre, nonostante questo, molti servizi sono stati potenziati, ma soprattutto gli investimenti non hanno accennato a diminuire. Se poi pensiamo ai prossimi anni, dove avremo la Piazza Grande, il comparto Ex-gas ex macello, il comparto Lago, via Varenna e tanto altro; e tutto senza dimenticare il passato, con il Palacinema, via Luini, il terreno Ex-balli e lo spazio Elle.

Sappiamo tutti che i sempre più ingenti costi vincolati dal Cantone, rendono sempre più difficile pianificare e mantenere stabili i conti di una città che ha un substrato fiscale come il nostro, ma nonostante questo il nostro municipio e il nostro capodicastero finanze ce l'hanno fatta.

Grazie Davide e buona continuazione per il tuo futuro, che mi auguro pieno di soddisfazioni.

Grazie dell'attenzione.

Interviene il signor **Pier Mellini**:

“Egregio signor Presidente del Consiglio comunale, signor Sindaco, signor Vice sindaco, signora Municipale, signori Municipali, colleghe e colleghi,

la presentazione dei Preventivi per l'anno 2024 giunge con molto ritardo per motivi diversi: alcuni certamente plausibili, altri meno, ma non credo sia il caso di farne un dramma. Ovvio che da parte nostra, ma credo anche da parte di tutti gli altri gruppi, chiediamo al Municipio, nel futuro, di rispettare i termini imposti dalla LOC per la presentazione dei Messaggi relativi ai Consuntivi e ai Preventivi.

In particolare ci permettiamo sollecitare nuovamente il Municipio affinché si possa disporre di un pre consuntivo e un pre preventivo, come avviene in ambito federale e cantonale.

Il rapporto commissionale, e qui è doveroso un ringraziamento ai due relatori per il lavoro svolto e per la pazienza dimostrata, analizza in maniera approfondita le cifre, per cui non ci sembra opportuno riprendere concetti già sufficientemente chiari.

Succintamente il Preventivo per l'anno corrente presenta un avanzo di 58'000 franchi, spese per 80.4 milioni di franchi e ricavi per 33.9 milioni, quindi con un fabbisogno a copertura della rimanenza di 41.6 milioni. Sono previsti al netto investimenti per 8.4 milioni.

Al proposito è necessario considerare come buona parte di questi investimenti sono già stati decisi o messi in cantiere oppure dettati da leggi ed enti superiori quali quelli in ambito PaLoc.

Il risultato positivo d'esercizio è reso possibile grazie all'utilizzo di 3 milioni di sopravvenienze, uno in più rispetto al Preventivo 2023.

La nostra scelta è quindi quella di soffermarci su alcuni aspetti che contraddistinguono il Preventivo 24.

Va detto che non abbiamo notato criticità particolari se non il ripresentarsi con una certa costanza del disavanzo strutturale che già era stato messo in risalto nel rapporto ai Consuntivi 2022 e che si attesta a cifre comprese fra i 700'000 e il milione di franchi, ciò che comporta un utilizzo cospicuo delle sopravvenienze d'imposta.

Considerando che si potrebbe affermare come questo Preventivo sia quasi un copia-incolla del precedente, non possiamo non dirci preoccupati per l'evoluzione demografica che denota una leggera flessione di 60 unità, dopo un paio di anni di crescita.

Spicca la diminuzione del numero di domiciliati e l'aumento delle residenze secondarie.

Ci si chiede se questi due aspetti possano portare, da soli, a una diminuzione del gettito fiscale preventivato per il 2024 di 720'000.- franchi rispetto a quanto preventivato nel 2023.

Sulla questione residenze secondarie ci siamo più volte espressi e rimaniamo dell'opinione che non contribuiscono ad aumentare il gettito fiscale, che ormai è riconosciuto da quasi tutti come stagnante, e nemmeno portano un grande indotto.

Per Locarno sarebbe importante riuscire a portare, oltre agli auspicati buoni contribuenti, giovani famiglie lavorando per migliorare l'offerta dei servizi che permettano di meglio conciliare il lavoro con la famiglia, offrire spazi di co-working e di telelavoro, favorire luoghi di scambio e di incontro, prevedere degli investimenti atti a creare posti di lavoro di qualità e ad alto valore aggiunto, favorire la costruzione di appartamenti di 4/5 locali che lo studio Garlandini ha dichiarato essere sottorappresentati e, infine, ma non da ultimo, garantire una buona qualità di vita.

Un altro dato di fatto è la mancanza, in questa legislatura che sta ormai volgendo al termine, di un Piano Finanziario e delle opere approfondite e confidiamo che l'elaborazione di quello nuovo possa essere pubblicato entro la fine del corrente anno e discusso in questa sede nel corso del 2025, per poter finalmente disporre di uno strumento che possa permettere una più ampia visione degli investimenti.

Un discorso a parte merita l'evoluzione del capitale proprio, che è aumentato di molto raggiungendo la cifra di 37.3 milioni di franchi, ma è altrettanto vero che questo risultato è frutto principalmente della rivalutazione dei beni patrimoniali in linea con il nuovo modello contabile MCA2; all'atto pratico invece per ammortizzare i disavanzi abbiamo a disposizione circa 5 milioni.

La Commissione della Gestione ha fatto suoi tre emendamenti che il nostro gruppo sosterrà con convinzione: il primo va ad aiutare una società sportiva, la Nuoto Sport Locarno, che sta vivendo un momento di vera gloria, ma che è confrontata con la decisione politica adottata a suo tempo e che l'ha costretta a spostare tutte le sue attività al Centro sportivo di Tenero, il che, oltre che rappresentare una disparità di trattamento rispetto alle altre società sportive di Locarno che possono beneficiare gratuitamente delle infrastrutture messe loro a disposizione, comporta tutta una serie di deficit strutturali di circa 40'000.- franchi annui per poter usufruire degli spazi d'acqua necessari alla sua attività.

Gli altri due emendamenti riguardano uno un aumento di posti a disposizione per gli apprendisti e quindi va in favore della formazione dei giovani e l'altro un intervento che possa coprire parzialmente la non concessione integrale del carovita ai nostri dipendenti.

Attualmente ci sono 16 apprendisti/stagisti attivi nei vari settori e l'aumento di 4 unità è sicuramente sopportabile considerando che i costi derivanti dalla loro formazione, compresi gli stipendi del personale formativo, è attualmente di poco meno di 200'000.- franchi.

Non aderire a questa proposta o procrastinandola al 2025 significa non riconoscere l'importanza che la formazione degli apprendisti riveste per l'economia del nostro Cantone senza contare la responsabilità delle pubbliche amministrazioni nel mettere a disposizione il maggior numero di posti di apprendista possibile per soddisfare i bisogni delle attuali generazioni di giovani.

Diversi i motivi che devono spingere le aziende pubbliche e private a formare apprendisti: anzitutto il fatto che il contributo delle persone in formazione, secondo uno studio dell'università di Berna, supera i costi a loro connessi.

Chi forma i giovani all'ingresso nel mondo del lavoro dà un'immagine positiva verso l'esterno oltre che la competenza interna.

Per poter disporre in futuro di professionisti qualificati è necessario investire nella formazione di base: le persone in formazione oggi saranno i professionisti di domani.

Infine la formazione e la formazione continua sono un vantaggio per tutti: per le imprese e soprattutto per i collaboratori che possono consolidare le proprie capacità e aumentare le proprie prospettive di carriera.

Formare apprendisti rappresenta un investimento per la collettività. Ecco perché vi invitiamo, care colleghe e cari colleghi, a voler sostenere questo emendamento, che se dovesse causare dei costi supplementari sicuramente non insostenibili, saranno certamente accettati, anzi direi ben accetti.

Ma oltre agli apprendisti, anche i nostri dipendenti rappresentano una fonte indispensabile al funzionamento dell'amministrazione in generale.

È sicuramente giusto insistere su una sempre migliore professionalità, ma è altrettanto giusto concedere una certa riconoscenza.

Il nostro Municipio, sul modello della Confederazione, ha concesso a tutti i dipendenti di un carovita parziale dell'1%, che però, per le classi di stipendio più basse risulta insufficiente a mitigare la diminuzione del potere d'acquisto e soprattutto agli aumenti legati ai premi casse malati, agli affitti, all'energia elettrica, ai generi di prima necessità.

Nel mese di febbraio del corrente anno l'indice dei prezzi al consumo è aumentato dello 0.6% rispetto al mese precedente e il rincaro, rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, è aumentato dell'1.2%.

Questi aumenti arrischiano fortemente di vanificare l'effetto della concessione del caro vita, da qui la richiesta, seguendo quanto fatto dalla Confederazione, di concedere con la fine del corrente mese, un bonus una tantum di 500.- franchi per i dipendenti delle classi salariale da 1 a 7.

Non si tratta di un premio, ma semplicemente di riconoscere qualche cosa in più che potrà aiutare a coprire, almeno parzialmente, gli aumenti legati, ad esempio, ai generi alimentari e ai generi di prima necessità.

Un solo esempio: nel 2024 i costi dell'assicurazione malattia sono aumentati del 10%. Per una famiglia con due bambini ciò si traduce in un aumento medio di 1'000 franchi annui e oltre.

Si può quindi ben capire come il costante aumento del costo della vita colpisce soprattutto i bassi salari, con gravi conseguenze sul loro potere di acquisto.

La Commissione della Gestione si è dimostrata particolarmente sensibile ragion per cui vi chiede di sostenere l'emendamento nonostante il parere negativo del Municipio: un segno tangibile di solidarietà con i nostri dipendenti che più di altri patiscono il perdurare dell'inflazione.

Ha fatto molto scalpore il caso Palacinema, sul quale la Commissione della Gestione ha ricevuto ampie informazioni in occasione dell'incontro con i nostri rappresentanti in seno al CDA, il Sindaco Scherrer e la signora Municipale Nancy Lunghi, accompagnati dal Segretario comunale avvocato Marco Gerosa.

Da parte nostra non possiamo non auspicare che il contenzioso con la Enjoyarena SA possa risolversi nel migliore dei modi.

Più in generale riteniamo che gli aspetti legati agli eventi culturali vadano favoriti e con piacere apprendiamo dal Preventivo che l'obiettivo dei Servizi culturali è quello di proporre una programmazione di qualità, che sappia valorizzare al meglio il ricco patrimonio culturale del nostro territorio, coinvolgendo un numero maggiore di pubblico e impegnandosi anche con una ricerca di fondi presso altri enti pubblici e privati.

Non dobbiamo dimenticare che la cultura per Locarno (e non solo) rappresenta un importante motore di benessere sociale ed economico. Attraverso la cultura è possibile favorire lo spirito di comunità e grazie al suo patrimonio culturale, pensiamo in particolare al settore audiovisivo, ma non solo, Locarno può e deve puntare a diventare il polo culturale del Cantone. Un'occasione che permetterebbe alla città di offrire luoghi di formazione e posti di lavoro di qualità e che interessano anche le generazioni più giovani, cercando così di fermare l'esodo di giovani e famiglie che connota fortemente il nostro cantone e la nostra regione.

Una città senza cultura è una città morta, un'amministrazione e i suoi rappresentanti che non valorizzano la cultura, non hanno a cuore la crescita della comunità.

È con questi ultimi pensieri che, pur con qualche preoccupazione, porto l'adesione del gruppo della Sinistra Unita al Preventivo 2024.”

Interviene il signor **Bruno Baeriswyl**:

Caro Presidente, caro Sindaco, Vice, Municipali e Municipali, ringrazio anch'io i relatori del rapporto della Commissione della Gestione per l'ottimo lavoro svolto, nella stesura del rapporto e per la pazienza dei colleghi commissari che hanno avuto nei miei confronti. Dopo la prima bozza di rapporto avevo annunciato che avrei fatto un rapporto di minoranza, ma ancora una volta si è riusciti a fare un unico rapporto che ho firmato con riserva.

Porto l'adesione del nostro gruppo al messaggio in oggetto. Ed ecco i motivi che mi hanno portato a firmare con riserva. Non potevo certo essere d'accordo con un paragrafo di questo tenore, una grande maggioranza della vostra Commissione come pure l'Esecutivo, è contraria alla nuova riforma fiscale cantonale, è contraria, la quale penalizza il gettito fiscale concedendo grandi vantaggi alle persone più facoltose e svantaggiando di conseguenza i ceti più fragili. A tale riguardo io ricordo che il popolo ticinese ha votato e dato mandato al governo cantonale a ridurre le spese. Se non riusciamo a capire che se il Ticino non diventa più attrattivo, fiscalmente, perdiamo dei buoni contribuenti, ne pagheremo le conseguenze nei prossimi anni, considerato che il Cantone, come spesso succede, scarica alcune spese sui Comuni. Altro motivo della mia firma con riserva, è dovuto al fatto che non è stato corretto il preventivo in merito al contributo della Moscia Acapulco, dopo gli ultimi sviluppi, anche grazie a un ottimo lavoro dei nostri rappresentanti a Berna, in extremis siamo riusciti a ottenere una partecipazione Federale per la costruzione. Voce "cultura", dopo l'assunzione del nuovo direttore dei servizi culturali, il Municipio ha deciso di farsi carico di un'ulteriore figura culturale. Dopo aver visto il numero dei visitatori degli ultimi anni, non era il caso di fare ulteriori assunzioni. Il passato ce l'ha insegnato, solo grandi mostre con artisti di grido impagabili per Locarno, attraggono i visitatori. Invito la responsabile del Dicastero a rivedere i suoi progetti. Come scritto nel rapporto, la vostra Commissione ha richiesto un'audizione straordinaria dei rappresentanti della Città del Consiglio di amministrazione della Palacinema SA. Dopo aver letto sulla Regione nel dicembre del 2023, e letto la interrogazione dei colleghi Angelini Piva e Beltrame, che ho firmato insieme a 15 colleghe e colleghi, che i rapporti tra la Palacinema SA e la Enjoy Arena sembrano molto tesi. Durante l'audizione il Sindaco ha confermato il difficile momento venutosi a creare con Enjoy Arena SA al momento del cambiamento della direzione quasi corrispondente al prolungamento del contratto. Non entro volutamente nei dettagli ma personalmente sono dell'opinione che non si può al momento del prolungamento del contratto non più riconoscere quanto previsto nell'addendum, che è un allegato del contratto, e presentare il conteggio spese dopo 6 anni di esercizio, addebitando delle spese contestate. Durante l'audizione alla domanda all'altra rappresentante della Città, del CdA, abbiamo ottenuto la risposta riportata nel rapporto della vostra Commissione, risposta riguardante al spesa effettuata l'anno scorso con i 50'000.—Fr. di contributo straordinario per l'anno 2023: abbiamo comperato sedie e arredo per la terrazza, ma signori, questo è un investimento. Ricordo a tutti che in base al business plan presentato al momento delle richieste del credito di costruzione, la Palacinema SA doveva essere autonoma, ossia doveva stare in piedi con le sue entrate, senza aver bisogno di ulteriori contributi dalla Città. Ora al posto di un direttore al 50% si è assunta una direttrice al 100% e una direttrice amministrativa al 40%. Invito la Palacinema SA a voler presentare al più presto i bilanci del 2022 e a voler presentare il preventivo per l'anno 2024 in modo da essere informati dell'evoluzione delle scelte del CdA, penso che la Città di Locarno abbia il diritto di avere al più presto questi documenti in quanto è l'unica che copre le eventuali perdite della Palacinema. In conclusione invito il Municipio attuale a voler trovare una soluzione in tempi brevissimi in modo da non rischiare di perdere l'inquilino Enjoy Arena SA che paga qualcosa come ca. Fr. 400'000.—di affitto oltre naturalmente le spese. Ultimo punto che mi ha portato alla firma del rapporto con riserva riguarda la proposta di corrispondere di Fr. 30'000.—alla Nuoto Sport Locarno. La richiesta è stata inoltrata al 2 gennaio in piene vacanze natalizie, con un'urgenza che alla prova dei fatti non era tale, nel rapporto non vi è alcuna menzione sul fatto che dopo le varie richieste di documentazione della Commissione. Si evince chiaramente che la Società non naviga in cattive acque, abbiamo ricevuto i conti e l'unica critica che possiamo fare è che la Società abbia fatto il passo più lungo della gamba. Io al co-Presidente ho suggerito di battere cassa a tutti i Comuni limitrofi dal momento che quasi tutti gli atleti vengono da quelle regioni, e gli ho anche suggerito di fare una raccolta fondi straordinaria con eventi alla presenza del campione Noè Ponti, che bene ricordarlo è sostenuto, cioè tutti i suoi oneri sono sostenuti dalla Nuoto Sport Svizzera e da sponsor. I colleghi Angelini Piva e Beltrame hanno inoltrato un'interrogazione il 18.01.2024 concernente le sovvenzioni a favore delle società sportive. Nel documento descrivono in dettaglio l'iter trascorso della Nuoto Sport Locarno dal momento che non poteva più disporre

delle piscine comunali. Chiedo al Municipio di attivarsi al più presto in modo da avere una chiave di riparto tra le società sportive sul territorio della Città. Volutamente non ho rilanciato con un emendamento, prima della seduta avrebbe portato al voto, cosa che considerate tutte le circostanze, siamo d'accordo anche noi di concedere questo aiuto straordinario che è da considerarsi come aiuto per gli ultimi anni. Ringrazio per l'attenzione.”

Interviene a nome del signor Marko Antunovic la signora **Morena Cirulli Longhi**:

“Caro Presidente, caro Sindaco, signora Municipale, signori Municipali, colleghe e colleghi, innanzitutto, desidero esprimere il mio ringraziamento ai relatori del rapporto in questione, i colleghi Beltrame e Silacci.

Desidero comunicare che ho deciso di sciogliere la mia riserva sulla firma del rapporto, in virtù delle risposte esaurienti fornite dal Municipio. Vorrei invitare il Municipio a considerare l'opportunità di aumentare la percentuale di personale presso l'ufficio Energia, e a implementarla nei preventivi del 2025. La transizione verso fonti energetiche sostenibili richiede uno sforzo maggiore, e attualmente, con un solo funzionario al 50%, rischiamo di non sfruttare appieno il nostro potenziale. Un aumento del 50% delle risorse umane consentirebbe di intensificare gli sforzi e accelerare l'attuazione di progetti cruciali. L'utilizzo del fondo FER rappresenta una soluzione strategica per garantire risorse adeguate.

Il dicastero Città dell'energia e la sua Commissione stanno lavorando con impegno, recuperando quanto trascurato negli ultimi 10 anni. L'obiettivo entro fine legislatura di raddoppiare l'attuale produzione fotovoltaica è stata raggiungere. Desidero sottolineare l'importanza degli investimenti nel fotovoltaico, che nel periodo 2017-2022 hanno generato un beneficio economico tra autoconsumo e vendita degli esuberi, pari a circa CHF 200'000.-.

Mi scuso per la mia assenza, dovuta a motivi di forza maggiore. Avrei desiderato fare un intervento più articolato, ma le circostanze non lo hanno permesso, ho evitato mettere in difficoltà chi avrebbe letto il mio intervento. Ringrazio di cuore Morena Cirulli che sta leggendo il testo.

Porto l'adesione al messaggio municipale da parte del mio Gruppo Verdi e Indipendenti.”

Interviene il signor **Gionata Genazzi**:

“Onorevole Presidente, Onorevoli Sindaco e Municipali, care colleghe e cari colleghi, intervengo come primo proponente dell'emendamento ai Preventivi che prevede l'assunzione di 4 unità aggiuntive di apprendisti da parte del Comune. Molto è già stato detto, in primo luogo chiarisco i dubbi dell'onorevole Renzetti, si tratta appunto di proposte di assunzione, anche se ovviamente si spera che il Municipio non rimanga con le mani in mano ma si faccia promotore poi di un agire concreto. In breve, la nostra Città ha un'amministrazione composta da 372 dipendenti di cui 247 di questi impiegati al 100% e forma attualmente 16 apprendisti in vari settori, è chiaro che in rapporto si potrebbe fare molto di più. Questo emendamento propone quindi di assumere 4 unità aggiuntive di apprendisti per arrivare a un totale di 20 apprendisti impiegati del Comune. Gli apprendisti potranno essere impiegati dal Comune in dicasteri che esso ritiene più opportuni e nei gruppi di lavoro all'interno di questi dove ritiene che siano più utili, quindi è data la maggiore libertà. Gli apprendisti verrebbero assunti da settembre e la spesa aggiuntiva a preventivo per l'anno 2024 risulterebbe quindi di 9'800.—Fr., un costo assolutamente sostenibile. Negli anni successivi la spesa stimata per i salari sale invece a ca. 25'000.—Fr. all'anno, anche questa una spesa certamente sostenibile. Infine è delegata al Municipio la scelta delle migliori strategie per poter seguire gli apprendisti nel loro percorso formativo. Al momento sembra che gli apprendisti non sono seguiti in maniera consona all'interno dell'amministrazione comunale, questa è una situazione che dev'essere assolutamente sanata, sia che questo emendamento venga accolto sia in caso contrario. Questo emendamento può quindi essere da spunto per spingere il Municipio a finalmente mettere mano al modo in cui vengono seguiti gli apprendisti all'interno del Comune, per il quale, lo dico, non servono grandi risorse finanziarie, ma soprattutto un buon impianto organizzativo. Per seguire un'apprendista serve un formatore che gli dedichi circa mezza giornata a settimana, quindi un 10%.

Calcolando che l'apprendista va però anche a scuola, e quindi ci sono settimane in cui non è presente sul lavoro, questa percentuale scende. Con l'aumentare degli apprendisti dello stesso settore, questa percentuale va poi ulteriormente a diminuire perché possono essere seguiti lavori in team e gli apprendisti non devono essere seguiti sempre in maniera individuale. Ci tengo a dire che l'apprendistato è uno dei pilastri dell'economia svizzera, esso è riconosciuto da alcuni studi internazionali come una delle peculiarità svizzere più importanti che contribuisce la generazione di ricchezza della nostra economia. Questo sistema funziona, è superfluo dirlo, grazie appunto agli enti che formano apprendisti. In questo ambito oltre al settore privato, parte fondamentale del sistema, anche il settore pubblico deve fare la sua parte, e anzi, deve dare l'esempio. Formare apprendisti non rappresenta un costo, che tra l'altro a livello finanziario incide molto poco, bensì un investimento. Essi sono il nostro futuro. Questo emendamento risulta quindi un atto importante a favore dei nostri giovani, i quali sono in molti, ogni anno, quelli che non riescono a trovare un posto di apprendistato e perdono quindi un anno della loro vita trovandosi poi parcheggiati in scuole, nelle quali poi attendono solo la fine dell'anno scolastico, per riprovare l'anno dopo a trovare un posto di apprendistato adatto alle loro caratteristiche. Grazie.”

Interviene la signora **Barbara Angelini Piva**:

Una richiesta puntuale; visto che arriviamo solo a metà marzo ad approvare i conti preventivi. Nelle scorse settimane tra il 26.01.2024 e il 23.02.2024 sono stati pubblicati 5 concorsi per assunzioni di personale (stipendi da fr. 64' a fr. 84'; 2x da fr. 79' a fr. 104'; 2x da fr. 113' a fr. 141). Non mi è chiaro se il peso finanziario di queste assunzioni è già considerato nel preventivo che ci apprestiamo ad approvare. Se così non fosse, il preventivo andrebbe, a mio avviso, corretto con un emendamento.

La riflessione meramente finanziaria apre però il discorso allo studio IQ-Center, cui anche chi mi ha preceduto ha già accennato.

Lo studio di IQ-Center, che la CdG ha a più riprese richiesto, senza mai ottenerlo, andrebbe aggiornato prima di procedere con nuove assunzioni, così da capire dove si annida la sottodotazione di personale o, nel caso in cui si trattasse di partenze, approfondirne le motivazioni.

Ora, siamo tutti concordi con la visione e siamo tutti consapevoli della mancanza di personale in vari servizi (per citare solo pochi esempi: scuole, protezione dati, domande di costruzione, comunicazione; chi vi parla non ha aderito - solo ed esclusivamente a motivo della situazione finanziaria - all'assunzione di un responsabile qualità).

Vorrei quindi invitare il Municipio ad attenersi al preventivo che stiamo per votare o di proporre la correzione con un emendamento.

Interviene il signor **Luca Renzetti**:

“Telegraficamente volevo ringraziare il collega Genazzi per le delucidazioni, se così fosse sicuramente da grande stimatore del sistema formativo svizzero appoggio questo emendamento. Grazie”

Interviene a nome del Municipio il signor **Davide Giovannacci**:

“Caro presidente del Consiglio comunale, Caro sindaco, cara collega, cari colleghi municipali, care e cari consiglieri comunali,

intervengo a nome del Municipio sul messaggio 73, che presenta i conti preventivi del Comune e dell'Azienda acqua potabile per l'anno 2024.

In questo mio intervento eviterò di riprendere dettagli di tipo contabile, sui quali il Municipio e la vostra Commissione della gestione si sono già ampiamente confrontati. Siccome manca solo un mese al momento in cui lascerò il Municipio, ho pensato quindi di cogliere l'occasione per proporvi alcune riflessioni su ciò che è stato realizzato in questi 12 anni, in tema di finanze pubbliche e investimenti a favore della nostra popolazione.

Facendo ordine fra le mie carte ho trovato un vecchio intervento di fronte al Consiglio comunale: è quello in cui presentavo il mio primo consuntivo, quello per l'anno 2012. Ecco cosa avevo detto:

Questa città merita il meglio da noi, e ci ha eletti anche perché ha fiducia nella nostra capacità di correggere eventuali storture che abbiamo ereditato dal passato. Raccogliamo questa richiesta con senso civico, coraggio e unità d'intenti, dimostrando una lucidità e una maturità all'altezza delle cariche che ricopriamo. Locarno non ha bisogno di una caccia alle streghe, o di un anello debole sul quale scaricare la colpa di ciò che non ha funzionato; Locarno chiede che ognuno di noi si assuma la propria parte di responsabilità, prima di ripartire insieme verso un futuro diverso.

Mi ha poi impressionato scoprire che, dodici anni fa, le preoccupazioni politiche che pesavano sul nostro Municipio siano le stesse di oggi, per quanto riguarda il pericoloso declino dell'autonomia comunale – come uguali sono le conclusioni alle quali è chiamato chi si occupa delle finanze di una Città come Locarno. Ecco cosa avevo detto quella sera:

Come amministratori comunali dobbiamo poi guardare con doverosa preoccupazione alle notizie che ci giungono da Bellinzona, riguardo ai nuovi oneri che il Cantone intende trasferire sui Comuni. Appare quindi chiaro a tutti come la via dell'equilibrio e del rigore sia una scelta obbligata per la nostra città: del resto, il Municipio ha ampiamente dimostrato di essere intenzionato a percorrere con scrupolosità questa strada anche per gli anni a venire. Detto dei motivi che ci impongono un atteggiamento prudente, va comunque ricordato che questo Municipio ha deciso un importante cambiamento di rotta nella politica degli investimenti.

Mi ha fatto sorridere, infine, leggere quanto chiari siano stati da subito i piani di quel Municipio, che era uscito fortemente rinnovato dalle elezioni comunali. Ecco cosa avevo detto:

Come evidenzia il Piano finanziario, l'intenzione è di impegnarci in opere per oltre 60 milioni di franchi, entro il 2016, per contribuire a migliorare ulteriormente la qualità di vita dei nostri abitanti e dei turisti che ci scelgono come destinazione per le loro vacanze. Oltre ai cantieri più importanti, come la Casa del cinema, l'ammodernamento di numerose proprietà comunali e l'acquisizione delle azioni SES, un gran numero di interventi puntuali è stato programmato, anche seguendo le preziose sollecitazioni giunte dai banchi del Consiglio comunale.

Come sapete, gli investimenti per me sono stati la grande passione di queste tre Legislature in Municipio. Di certo mi rende orgoglioso il fatto di avere presentato per dodici anni conti in attivo, e il fatto che come Municipio siamo riusciti a mantenere il moltiplicatore d'imposta fisso al 90%.

Questi sono risultati che meritano di essere sottolineati, specialmente perché in questi anni abbiamo visto tanti altri Comuni e Città trovarsi prima o dopo in gravi difficoltà – difficoltà che Locarno è riuscita a evitare, grazie a scelte lungimiranti che si sono rivelate paganti per esempio durante la pandemia, quando abbiamo potuto intervenire in modo tempestivo e sostanziale a favore della nostra economia.

Sono risultati che meritano di essere sottolineati, e ho voluto sottolinearli – però, come dicevo, la vera eredità che questo Municipio lascia alla popolazione sono le tantissime opere, piccole e grandi, che in questi anni abbiamo realizzato a favore della nostra popolazione e dei nostri turisti.

L'elenco degli investimenti completati in questi dodici anni è molto lungo, ma voglio scorrerlo insieme a voi.

Prima di tutto, ci sono le grandi opere – il Palacinema, l'acquisto dell'autosilo Largo Zorzi, centro sportivo Al Porto alle Gerre di Sotto, il nuovo blocco spogliatoi al campo della Morettina di Solduno, la pista d'atletica al lido.

Ci sono state operazioni finanziarie di grande significato politico e materiale – e mi riferisco all'acquisizione delle azioni SES, Kursaal e Porto regionale.

Ci sono state acquisizioni territoriali dal valore strategico inestimabile – con il passaggio nelle mani della Città del Terreno Balli, della rotonda di Piazza Castello, del terreno ex posta che permetterà l'ingrandimento del quartiere ex gas/ex macello.

Ci sono stati interventi urbanistici e riflessioni che saranno decisive per dare alla Città il suo volto di domani – il rifacimento di via Luini e di via Respini, davanti al Centro balneare regionale, e gli interventi in Contrada Maggiore a Solduno, la passeggiata in via San Jorio.

Soprattutto, c'è stata la progettazione del grande disegno «Belle Epoque» per la futura area pedonale dal Debarcadere a piazza Castello.

Ci sono stati interventi per la cultura e per la cura del nostro patrimonio – con la sistemazione di Casorella e il concorso per il Castello Visconteo, ma anche la creazione dello spazio Elle e la posa di pavimentazioni pregiate nella Città Vecchia.

Ci sono stati, infine, piccoli e grandi cantieri che hanno avuto un impatto sulla qualità della vita – il rinnovo dei parchi gioco e dei gabinetti pubblici, l'intuizione visionaria del primo servizio di «bike sharing» in Ticino, l'illuminazione pubblica a LED, il rinnovo delle fermate del trasporto pubblico, il nuovo magazzino comunale, tutti i parchi pubblici e i servizi igienici di tutta la città.

Ci sono infine stati, in questi dodici anni, tanti cantieri scolastici – le scuole dell'infanzia alle Gerre e ai Saleggi, le palestre e le elementari dei Saleggi e il concorso per le scuole di Solduno.

La lista non è completa ma credo renda bene l'idea. Abbiamo fatto tanto perché tutto il Municipio si è riconosciuto nella stessa visione. Avere cura dei conti pubblici non come fine in sé stesso, ma come strumento per dare concretezza a grandi investimenti e opere necessarie per rendere Locarno una Città più accogliente, viva e bella.

Vengo ora brevemente alle osservazioni contenute nel rapporto della vostra Commissione della gestione.

Ci sono per prima cosa due aspetti generali sui quali desidero soffermarmi. Il primo è la (sempre minore) autonomia di cui dispongono i Comuni, non solo in ambito finanziario. Penso qui ad esempio ai numerosi vincoli e disposizioni – sicuramente legittime e in gran parte ragionevoli – che riguardano praticamente tutti i settori della nostra attività. Ricordo a questo proposito l'analisi da noi condotta alcuni anni fa, dalla quale risultava che le leggi superiori determinano fra il 60 e l'80% della spesa dei Dicasteri, con una punta del 95% in ambito sociale, raggiungeva il 95%. Negli ultimi anni, possiamo dire che questa tendenza si è purtroppo ancora rinforzata.

La seconda considerazione generale riguarda il gettito fiscale. Il tema è la debolezza del substrato fiscale di Locarno, con un divario rispetto alla media cantonale che si è costantemente allargato. Oggi il nostro gettito pro capite è di poco superiore a 3'000.- franchi, mentre quello medio dei Comuni ticinesi ha raggiunto i 4'300.-. Su questo fronte non ci siamo mai dati per vinti, e siamo convinti che il lavoro svolto in questi anni darà i suoi frutti – penso qui in particolare agli investimenti per migliorare le infrastrutture e alle future misure basate sulle indicazioni della Commissione Economia.

È innegabile che gli sgravi fiscali previsti a partire dal 2025 complicheranno ulteriormente il quadro generale. Le nostre valutazioni indicano che la riduzione del gettito fiscale comunale sarà di circa 3 milioni di franchi nel 2025 (fra persone fisiche e giuridiche) per salire fino a 3.6 milioni a partire dal 2030.

Anche il Municipio, come rilevato dagli stessi Commissari della Gestione, è comunque soddisfatto che gli sforzi fin qui profusi abbiano permesso di mantenere il moltiplicatore al 90%, che viene confermato anche per il 2024.

Vengo ora ad alcune osservazioni puntuali, riservandomi poi di rispondere a eventuali altre sollecitazioni che dovessero arrivare dalla sala:

- In merito al **capitale proprio**, la nostra riserva di 37.3 milioni di franchi è in gran parte costituita dalla riserva di rivalutazione di alcuni beni patrimoniali. Le future discussioni sul moltiplicatore dovranno quindi tenere in debito conto l'autofinanziamento generato e l'evoluzione del risultato economico, ovvero della gestione corrente.
- In questi anni le **sopravvenienze d'imposte** si sono rivelate essenziali per permettere il pareggio dei conti. In passato abbiamo avuto sia soprese negative sia positive e una previsione a lungo termine rimane molto difficile. Oggi pensiamo però che nei prossimi anni non potremo più contare su importi così rilevanti.
- Sul tema dei **tassi d'interesse**, oggi contiamo su una buona diversificazione della durata dei prestiti della Città, che ammontano a un totale di 155 milioni di franchi. Questa situazione ci

ha permesso di superare senza grossi danni l'incremento del costo del denaro avvenuto a partire dalla metà del 2023. Va comunque ricordato che nei prossimi anni la Città sarà confrontata a molti investimenti, il che comporterà un forte bisogno di liquidità.

- Concludo con alcune parole sul tema dell'**equilibrio**: la Commissione gestione fa bene a sottolineare che spese e ricavi devono rimanere bilanciati a dovere. Siamo tutti in sintonia su questo e sapete che è anche quello che il Municipio cerca di fare da molti anni, ovviamente con sensibilità e priorità individuali, in modo da contenere l'evoluzione del fabbisogno. Questo rimarrà l'obiettivo, anche per i nostri successori.

Adesso vi presento la posizione del Municipio sugli emendamenti. Le cifre in discussione non sono rilevanti in senso assoluto, visto che parliamo di 97 mila franchi e che per i due casi più importanti non si tratta di richieste ricorrenti. Tuttavia, il Municipio ha ritenuto doveroso verificarne l'applicabilità e l'adeguatezza tenendo in debita considerazione il contesto.

Il Municipio esprime preavviso negativo sul contributo una tantum da 500.- franchi per il personale: ricordiamo qui che, diversamente da quanto deciso a livello cantonale, il Comune di Locarno ha già riconosciuto un carovita dell'1% all'interno dell'amministrazione comunale e nessun contributo di solidarietà, inoltre ricordo che non ci sono le basi legali e creerebbe una disparità di trattamento tra i funzionari.

Il Municipio esprime preavviso negativo sull'assunzione di 2 apprendisti impiegati di commercio. A questo proposito, desideriamo sottolineare che, anche nell'ambito della gestione di apprendisti, è importante disporre di sufficienti risorse all'interno dei servizi, per garantire un accompagnamento adeguato. Non si tratta solo di accogliere più persone, ma di continuare a garantire una formazione professionalizzante specialmente al secondo e al terzo anno, quindi si chiederà nell'ambito dei preventivi 2025 l'aumento di una percentuale di una percentuale del 10/20% per il responsabile della formazione.

Il Municipio esprime preavviso negativo sull'assunzione di un altro apprendista giardiniere. Il Comune propone già questo tipo di offerta formativa, tant'è che l'attuale apprendista giardiniere terminerà la sua formazione a fine agosto 2024. Il servizio del Verde pubblico sarebbe comunque lieto di poter accogliere, per i prossimi tre anni, un nuovo apprendista – e un rapporto in tal senso è già in fase di elaborazione.

Il Municipio esprime preavviso negativo sull'assunzione di un apprendista informatico. Offrire questo tipo di formazione è sicuramente un tema da valutare a medio termine, ma oggi non ci sono però i presupposti per offrire una formazione di qualità in questo settore nell'anno scolastico 2024/2025. L'intenzione è perciò di aprire una posizione con il Preventivo 2025.

Il Municipio esprime preavviso positivo sul contributo da 30 mila franchi alla Nuovo Sporto Locarno. Siamo coscienti del lavoro svolto dalla Nuovo Sport, che le ha permesso anche di ottenere il marchio di qualità in ambito formativo: per questo motivo negli anni sono stati già elargiti. Vi posso anticipare che l'intenzione del Municipio è di coinvolgere anche i Comuni della CBR in una discussione sul tema.

Il Municipio esprime preavviso negativo sulla proposta di fissare già ora un importo vincolante per il Piano energetico comunale. Nell'ambito dell'allestimento del messaggio per il contributo al progetto «Città dell'energia» nel periodo 2024/2026 verranno svolte le necessarie verifiche, anche di natura finanziaria e l'eventuale aumento sarà collegato ad un progetto.

Il Municipio esprime preavviso negativo anche sulla proposta di aumentare le risorse destinate al progetto «Città dell'energia». Siamo comunque consapevoli del grande carico di lavoro che grava sull'Ufficio energia, e sicuramente sarà da valutare con altri settori nell'ambito dei preventivi 2025.

Concludo questo mio intervento con un ringraziamento a voi Consigliere e Consiglieri comunali, che come i vostri predecessori siete stati un partner di confronto fondamentale per me e per il Municipio. Il messaggio che mi preme lasciare è che, in mezzo a tante difficoltà e incognite, la nostra Città in questi anni è riuscita a gestire le – limitate – risorse a sua disposizione in maniera intelligente,

impegnandosi a rispondere ai bisogni e alle richieste dei Cittadini in maniera soddisfacente. L'augurio è che questo esercizio, ogni tanto un po' acrobatico, possa riuscirci altrettanto bene anche nei prossimi anni. Vi ringrazio per l'attenzione."

Interviene la signora **Barbara Angelini Piva**:

"Abbiamo ricevuto come Commissione le risposte del Municipio il 10 gennaio, quindi non è che abbiamo tardato 4 mesi, le risposte non arrivavano".

Interviene il signor **Gionata Genazzi**:

"Per rispondere sull'emendamento degli apprendisti come già detto, la situazione è già un problema adesso, un problema che non sono seguiti in maniera consone adesso all'interno dell'amministrazione Comunale, questo comunque esce già ora, quindi questa situazione va sanata in ogni caso già ora, sia che questo emendamento venga accolto sia in caso contrario, come ho già detto. Per quanto riguarda il giardiniere, chiaro che adesso finirà questo giardiniere, se ne assumerà un altro, ma questo emendamento non chiede questo, questo emendamento chiede di assumere un secondo giardiniere in più, quindi 2 giardinieri da formarsi contemporaneamente, quindi mettere a disposizione un posto in più. Per l'informatico il problema non ho capito dov'è, si è solo detto che non ci sono, che non è adeguato al momento, non ci sono le possibilità, quindi qui manca chiarezza e secondo me, e lo spazio e da quello che ho sentito nei vari dicasteri per due apprendisti di commercio, c'è assolutamente.

Quindi qua si tratta semplicemente di mettere a posto come vengono seguiti gli apprendisti, cosa da fare in ogni caso sia questo emendamento venga accolto sia in caso contrario e di come vengono formati e poi se ne possono assumere 4 in più, se ne possono assumere 10 in più o non se ne possono assumere in più, ma questa situazione deve essere sanata al più presto di come vengono seguiti i nostri apprendisti. Grazie mille."

Interviene il signor **Pier Mellini**:

"Per quanto riguarda i ritardi la collega Angelini Piva ha già risposto all'osservazione precedente e per quanto riguarda gli apprendisti io credo che se abbiamo 4 nuovi apprendisti a partire dal mese di settembre, sono 4 mesi sul preventivo '24 che non vanno sicuramente ad incidere chissà che cosa, si parla di un 10% su 12 mesi, su 4 mesi è qualche cosa di veramente piccolo, per cui non c'è nemmeno bisogno, probabilmente non ci sarebbe neanche un sorpasso di spesa. Parli di basi legali, non so da quali basi legali stai pensando, non lo so, cioè una base legale dovrebbe essere perlomeno messa nera su bianco in maniera che tutti la possono vedere. Citare delle basi legali così tanto per citarle non ha un gran senso.

Interviene il signor **Bruno Baeriswyl**:

"Io ho appoggiato appieno l'emendamento lì degli apprendisti però ecco era semplicemente in parole povere di dare un invito al Municipio dal momento che nella situazione a oggi vediamo che ci sono degli apprendisti che non trovano un posto di lavoro, quindi ecco il mio pensiero era semplicemente, caro Municipio, vedi di fare, cioè hai la libertà, poi non stiamo mica qui a guardare di 20-30'000 Fr., cioè queste sono veramente dettagli, se spendiamo 20'000.—Fr. in più e se ingaggiamo un formatore oppure si trova delle soluzioni, questi sono dettagli. Ecco che mi ha sorpreso riguardo alla questione Palacinema, che io sono molto preoccupato, lì si tratta di 400'000.—Fr. di affitto all'anno, se questa situazione non si mette a posto entro breve, io vorrei sentire una assicurazione da parte del Municipio che si adopererà ancora prima di lasciare l'incarico per il 14 aprile, di trovare una soluzione. Grazie."

Interviene a nome del Municipio il Sindaco **Alain Scherrer**:

“Signor Presidente, signora e signori Consiglieri comunali, cara collega, cari colleghi
Solo per rispondere alla sollecitazione di Bruno Baeriswyl, ci stiamo impegnando da tempo per trovare una soluzione con l'inquilino, l'unico inquilino con cui abbiamo problemi e che non paga 400'000.—Fr., ne paga di meno, adesso non ho qua i dati, il concorso lo sa benissimo che era pubblico e hanno offerto 200'000.—Fr., poi dopo si sono aggiunti altri spazi il cui addendum, lei l'ha citato nel corso del suo intervento, è scaduto, l'inquilino lo sapeva benissimo che scadeva e quindi si sta trovando adesso una soluzione, si sta cercando una soluzione per regolare il passato ma quello che più mi sta a cuore, che ci sta a cuore, è quello di trovare un convivenza fruttuosa per tutte le parti nei prossimi 5 anni. Ricordo che il compito di Enjoy è di tipo commerciale, mentre la missione della Palacinema, missione sostenuta da questo Consiglio comunale, voluta da questo Consiglio comunale, è quella di una missione culturale, una missione culturale che porta allo sviluppo dell'audio-visivo nella nostra Città, che lo porti a essere un polo internazionale, questa è la missione della Città, è una missione della Palacinema SA e non deve essere una missione di un privato, un privato che comunque ha tutto il diritto di poter operare nella massima tranquillità e di poter fare il suo mestiere bene, come ha sempre fatto fino a oggi.”

Non essendoci altri interventi il signor **Presidente** ricorda che in tema di preventivi si procede con l'esame delle singole voci, che un voto ha luogo unicamente sulle proposte di emendamento e che il voto finale viene espresso sul preventivo nella sua globalità.

I capitoli seguenti sono esaminati **con/senza osservazioni (O/SO)**; **con/senza emendamenti (E/SE)**

0. Amministrazione generale e turismo

Emendamento commissione della gestione riguardante bonus classi da 1 a 7 a cui il Municipio non aderisce

Emendamento commissione della gestione che propone d'inserire nel Preventivo 2024 centro costo diversi, voce 3010.001: un bonus una tantum di CHF 500.- per il mese di marzo alle classi salariali da 1 a 7 per un valore di CHF 57'000.-

Di conseguenza si procede con la votazione eventuale con le due varianti:

Variante 1 (messaggio municipale)	voti affermativi: 16
Variante 2 (emendamento proposto)	voti affermativi: 18

Dopo scarto di quella che ha raggiunto il minor numero di voti affermativi, la Variante 2 sarà in seguito messa in votazione finale con tutto il preventivo.

Emendamento commissione della gestione riguardante assunzione di due apprendisti impiegati di commercio AFC a cui il Municipio non aderisce

Emendamento commissione della gestione che propone d'inserire nel dal Preventivo 2024 centro costo 020 Cancelleria, voce 3010.004 l'assunzione di due apprendisti impiegati di commercio AFC per un valore di CHF 5'200.-

Di conseguenza si procede con la votazione eventuale con le due varianti:

Variante 1 (messaggio municipale)	voti affermativi: 5
Variante 2 (emendamento proposto)	voti affermativi: 28

Dopo scarto di quella che ha raggiunto il minor numero di voti affermativi, la Variante 2 sarà in seguito messa in votazione finale con tutto il preventivo.

- 1) Sono approvati i preventivi 2024 del Comune con gli emendamenti proposti dalla commissione della gestione.
- 2) Il Municipio è autorizzato a utilizzare i crediti nei limiti indicati.
- 3) L'imposta comunale 2024 sarà prelevata con il moltiplicatore del 90% dell'imposta cantonale del medesimo anno.
- 4) È approvata la pianificazione pluriennale 2024-2027 dell'ente "Locarnese Ente Acqua" LEA come proposta, che prevede investimenti sulla rete pari a CHF 10'200'000.-, investimenti sugli impianti per CHF 16'059'000.- ed investimenti diversi per CHF 1'850'000.-.
- 5) Il Municipio è autorizzato a procedere a trattative dirette per la locazione dello stabile esistente al mappale 5680 RFD Locarno.

con 36 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 36 consiglieri comunali

Verbale delle risoluzioni approvato all'unanimità.

INTERPELLANZE

Interpellanza presentata da Mauro Belgeri il 13 febbraio 2024:

“Oggetto: alberature lungo la bordura di Via Chiesa (lato Parco Robinson)”

L'interpellanza di Mauro Belgeri viene trasformata in interrogazione come da dichiarazione del suo proponente.

PRESENTAZIONI MOZIONI

Mozione di Marina Ballanti del 3 marzo 2024: “SES: intelligenza artificiale al servizio dei clienti – NO finché non verrà regolamentata”

La mozione è demandata per esame e preavviso alla Commissione della Gestione.

Il Presidente informa che l'ultimo CC della legislatura avrà luogo lunedì 8 aprile 2024.

A seguito di ciò, approvando il consesso il verbale delle risoluzioni dell'odierna seduta a norma dell'art. 62 cpv. 2 LOC, la seduta viene chiusa dal signor Presidente alle ore 23.06.

Per il Consiglio Comunale

Il Presidente:

Il Segretario:

Gli Scrutatori: